SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO III - N. 31
8 AGOSTO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

lancio story

7 fumetti completi

E UN PERIODICO LANCIO

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI-VARIETÀ-ATTUALITÀ

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

SOMMARIO

4 CHIACCHIERE TRA NOI	3
LAGGIU' NELL'OVEST (fumetto completo)	4
AL CINEMA INSIEME	16
L'ETERNAUTA (fumetto completo)	18
LANCIODISCHI	32
Riflettori su... PETER GABRIEL	32
VIKINGHI: LIBERI O MORTI (fumetto completo)	34
ALLA RICERCA DI JEAN (fumetto completo)	46
TUTTI GLI UOMINI DEL BOSS (fumetto completo)	60
BILLY & PUPA (fumetto completo)	74
SERGENTE E SOLDATO (fumetto completo)	90
PASSATEMPI	102
L'ANTRO DI ALTHAMAR	103
L'OROSCOPO	103

EURA EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14e) - Tel. 540.7433 - Per l'Italia: Distribuzione SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Fontana, 18 - 20122 Milano. Distributore per l'estero: Messaggerie Internazionali per la distrib. della Stampa s.r.l., Via M. Gonzaga, 4 - Milano - Tel. 872.971-2 - Stampatrice: «Novissima», Viale Castrense 9, Telefono 770.081, Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/1974 - Printed in Italy - Copyright «Lanciostory» 1977.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non restituiamo dattiloscritti o disegni inviati alla Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

Stefano Gavazzi - Macerata

«Sono, anche se da non molto tempo, un affezionato lettore di Lanciostory, *che ho scoperto – è proprio la parola giusta – verso la fine dello scorso anno e che da allora aspetto in edicola ogni lunedì. Ho pensato di scriverle per congratularmi con voi per lo stupendo fumetto ''Harald il bastardo'' pubblicato sul numero 20 della rivista. E' veramente magnifico: perché non ne fate una serie, magari mettendolo al posto di un personaggio che, anche a vostro giudizio, ha ormai fatto il suo tempo, come, ad esempio, ''San Francisco''? (a proposito, non le sembra che il West sia un po' troppo sfruttato?).*

Vorrei inoltre dirle che sono d'accordo con quella lettrice che lamentava che quasi tutte le storie si svolgono o in Inghilterra o in America. Ora, non dico che si debbano svolgere per forza in Francia, ma esiste un mondo intero. E c'è anche l'Italia. Perché non ne ambientate qualcuna qui da noi? Temete forse di restare invischiati nelle polemiche di casa nostra? Eppure, tanto per fare un esempio, il fumetto ''Agenzia Investigativa 12'', del resto spiritoso e ben disegnato, sarebbe più interessante e divertente se avesse per protagonisti personaggi italiani. Infine desidererei anch'io più storie di fantascienza: è infatti un genere che amo molto.

Tra i personaggi preferisco ''Larry Mannino'' e ''Hor il temerario'', seguiti da ''Watami'' e ''Canada Joe'', e, tra i leggeri, ''Biondo e Rampino''. Eliminerei invece ''Ken & Dan''. Con ciò la saluto cordialmente augurando un sempre maggiore successo a Lanciostory, *successo che merita ampiamente.»*

Ti ringrazio per elogi e critiche. Devo dire però che non segui questa rubrica altrimenti sapresti che le serie di «Ken & Dan» e «Biondo e Rampino», sono terminate. Il West un po' troppo sfruttato? Non direi. Sono sessant'anni che il cinema sforna western a ripetizione e non si è mai stancato nessuno. Lo stesso vale per il fumetto. Il genere western conta un vero esercito di appassionati ma poi non c'è «genere» che tenga: se la storia è buona e il disegno vale, il fumetto deve per forza piacere. Quanto all'ambientazione ne abbiamo già parlato. Ci sono storie che richiedono di essere ambientate in un certo Paese più che in un altro. Un thriller ambientato a Napoli «funziona» meno che ambientato a Chicago. Come un fumetto di fantascienza è più credibile se ambientato in Florida anziché nella Pianura Padana. In due anni di vita di *Lanciostory* solo due persone hanno trovato a ridire sull'ambientazione delle nostre storie: tu e la lettrice Ida Iannotta. Quando sarete di più potremo cominciare a pensarci. Perché ci teniamo ad accontentare sempre il maggior numero di lettori possibile. «Agenzia Investigativa 12» è un fumetto comico, e, poiché sta passando in rassegna tutti i più celebri divi di Hollywood, mi sembra inevitabile che debba avere per sede gli Stati Uniti.

Di «Harald» non è possibile fare una serie perché Del Castillo è impegnato con «Laggiù nell'Ovest». Però i Vikinghi ogni tanto tornano, presentati dai nostri migliori disegnatori. Non hai visto? Anche in questo numero ne pubblichiamo uno! Aspetto il tuo parere sulle nuove serie «Billy & Pupa» e «L'Eternauta».

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

Marcela Kupas - Baba Novac 14 - Cimpia Turzii - Cluy-Romania

«Sono una ragazza rumena di 17 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze italiani, in inglese e romeno.»

Francesca Spataro - Via S. Lopez - Milano 20157

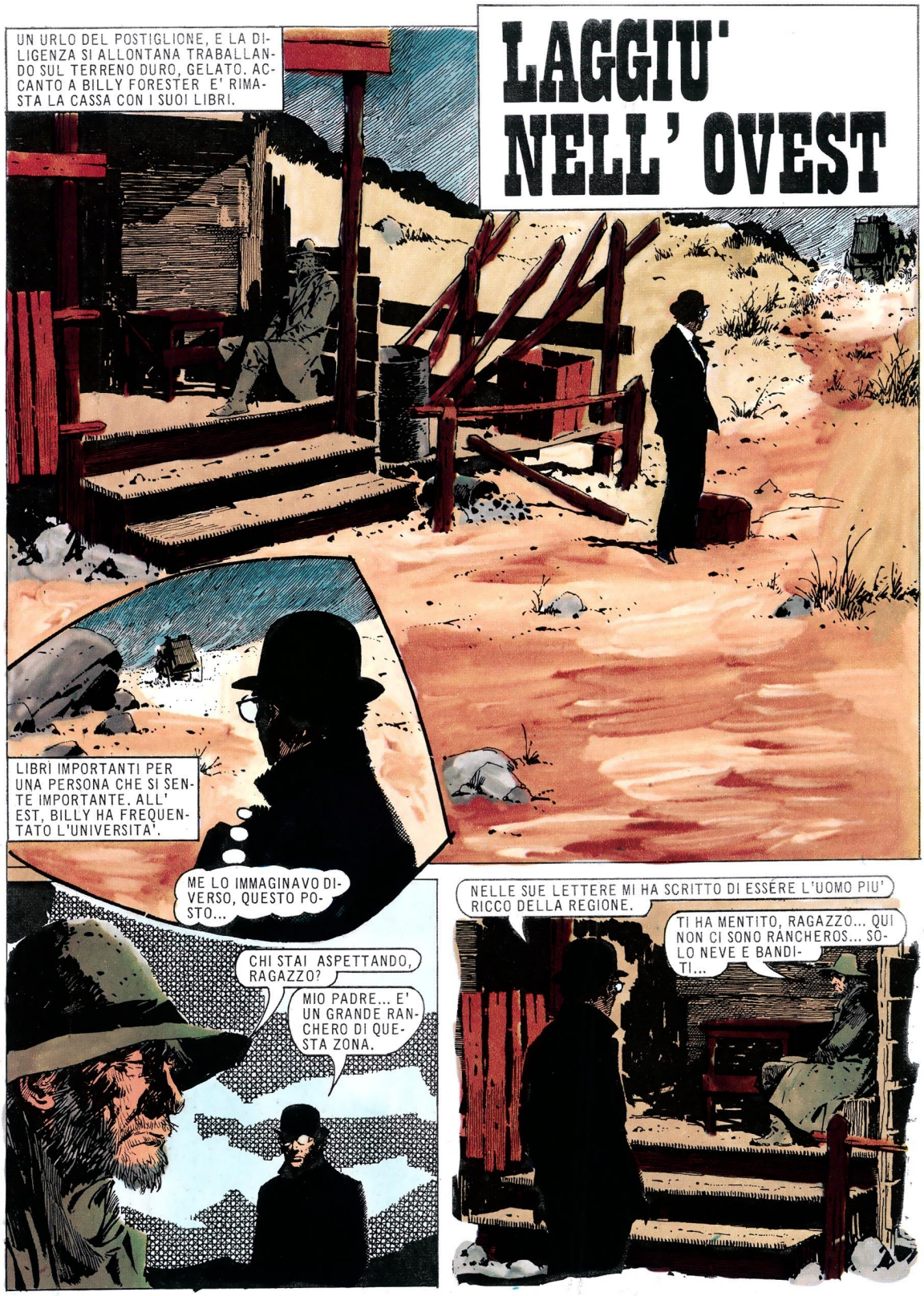
«Siamo due ragazze, di 17 e 18 anni, abitiamo a Milano e cerchiamo nuovi amici per formare una compagnia.»

– Ecco, questo costume sì che mi piace... la nostra cara vecchia bandiera!

– Sono inseparabili!

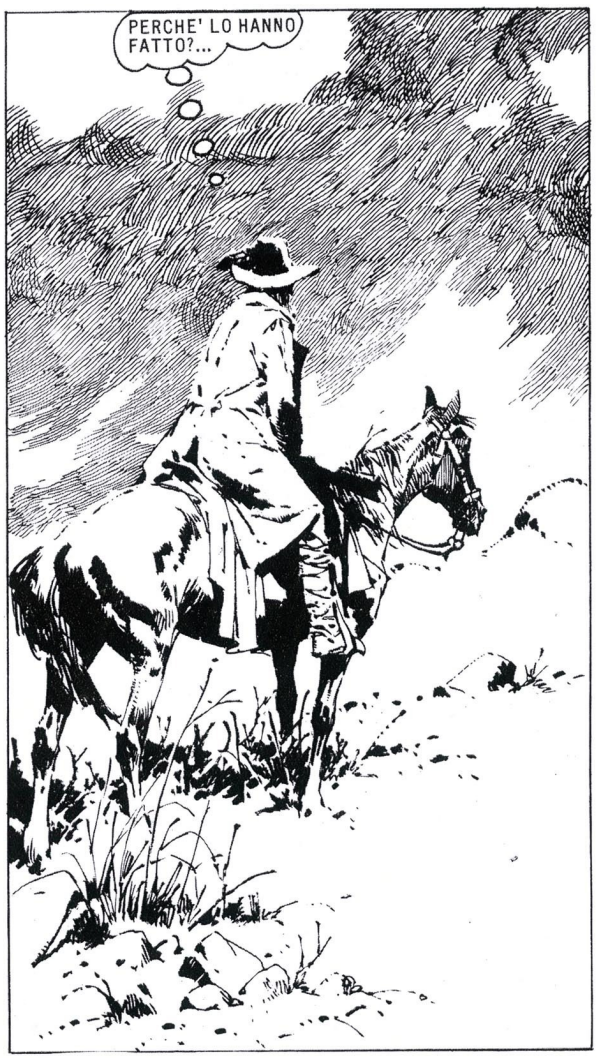
– Strano tipo... A volte saluta, a volte sembra ignorarti!

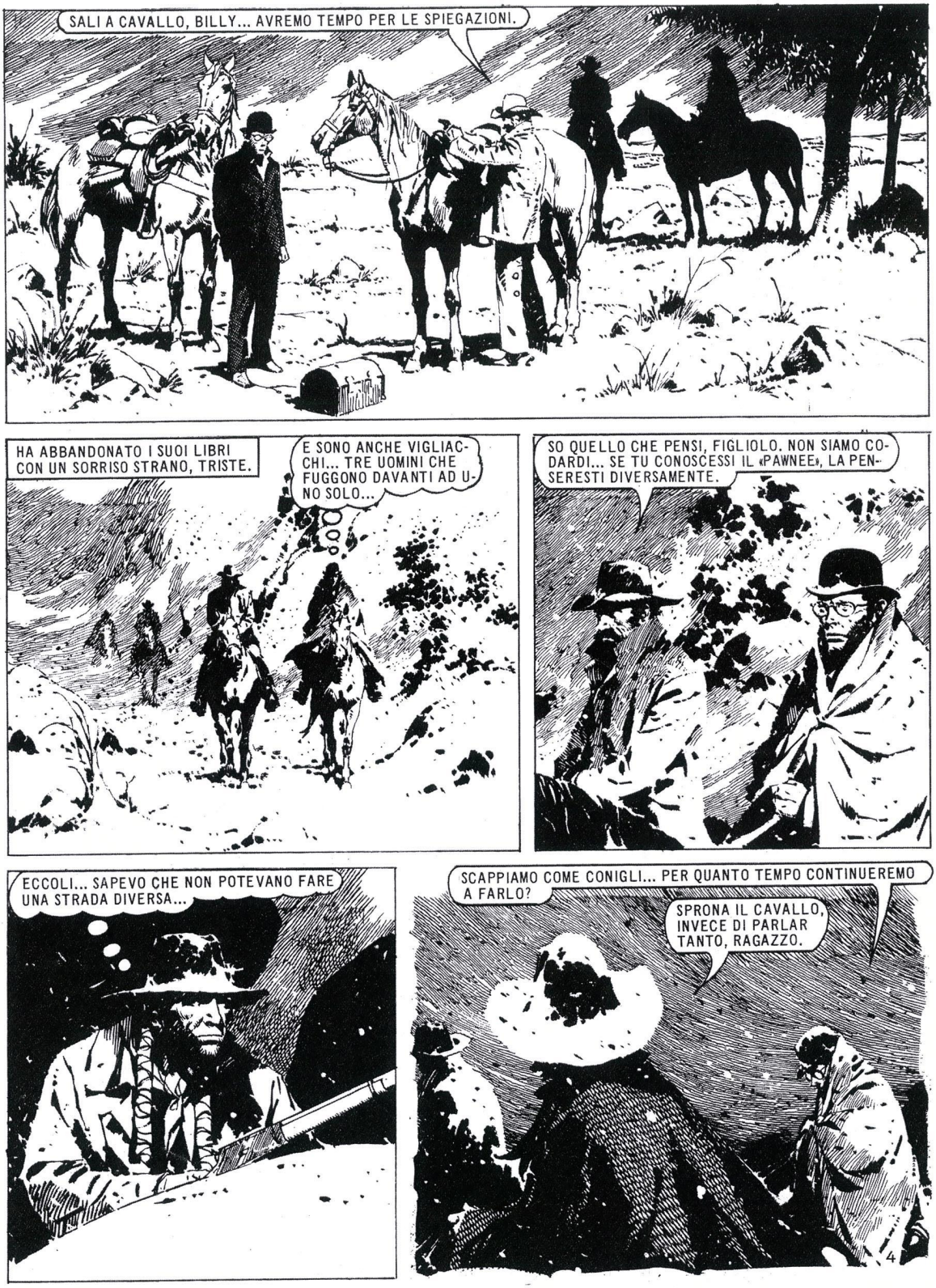
LAGGIU' NELL' OVEST



CREDO CHE VI SBAGLIATE, BUON UOMO... FORSE CONOSCETE MIO PADRE... SI CHIAMA NATE FORESTER...
IL «LUPO»?... SE «LUPO» FORESTER E' UN RANCHERO, IO SONO ABRAMO LINCOLN, RAGAZZO.
NON CONVIENE PASSARE PER LA STAZIONE DI POSTA, «LUPO».
JACK HA RAGIONE, «LUPO». SE DEVIAMO CI LIBEREREMO DEL «PAWNEE» CHE STA SEGUENDO LE NOSTRE TRACCE.
SONO TANTI DIECI ANNI SENZA VEDERE IL PROPRIO FIGLIO. TROPPI ANCHE PER UNO COME «LUPO» FORESTER.
DEVO PASSARE DI LA' E LO FARO'... FORSE E' LA MIA ULTIMA CAVALCATA.
2

E' UN UOMO FAMOSO, IL «PAWNEE». E ABILE. FORSE PERCHE' IL SUO LAVORO GLI PIACE. LOGICO. IN FONDO, FARE IL CACCIATORE DI TAGLIE E' L'UNICO MODO LEGALE PER UCCIDERE DEI BIANCHI, DOPO IL MASSACRO DI LITTLE BIG HORN.



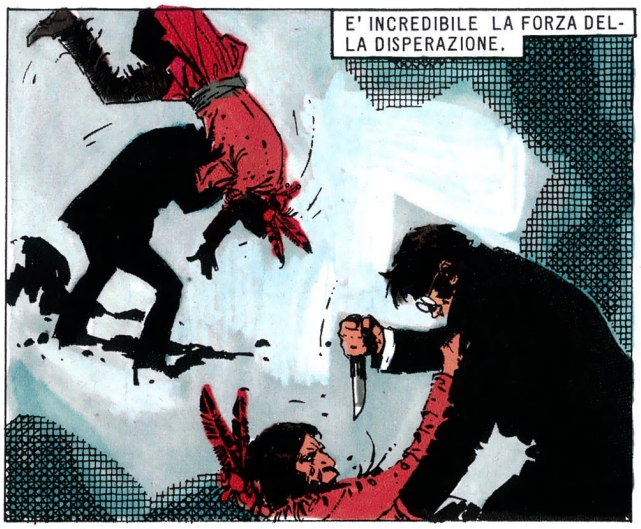

SALI A CAVALLO, BILLY... AVREMO TEMPO PER LE SPIEGAZIONI.
HA ABBANDONATO I SUOI LIBRI CON UN SORRISO STRANO, TRISTE.
E SONO ANCHE VIGLIACCHI... TRE UOMINI CHE FUGGONO DAVANTI AD UNO SOLO...
SO QUELLO CHE PENSI, FIGLIOLO. NON SIAMO CODARDI... SE TU CONOSCESSI IL «PAWNEE», LA PENSERESTI DIVERSAMENTE.
ECCOLI... SAPEVO CHE NON POTEVANO FARE UNA STRADA DIVERSA...
SCAPPIAMO COME CONIGLI... PER QUANTO TEMPO CONTINUEREMO A FARLO?
SPRONA IL CAVALLO, INVECE DI PARLAR TANTO, RAGAZZO.

CRAMMM!
LO SPARO E' IMPROVVISO, SECCO COME QUELL'ARIA GELATA.
AAHH!
BANG! BANG!
IL «PAWNEE»!
AH!
E' DIFFICILE, A VOLTE, CREDERE A QUANTO TI STA CAPITANDO. ANCHE SE IL FREDDO DELLA NEVE, SULLE MANI SPELLATE DALLE BRIGLIE STRETTE CON FORZA PER LA PAURA, TI FA CAPIRE CHE NON STAI SOGNANDO.
SIAMO RIMASTI SOLI, BILLY... SAI SPARARE?
BE'... IO...
BANG!
AH!
PAPA'
5

BANG!
BANG!
DOVE SEI, MALEDETTO?
BLAMM!
DOVE SEI?
LACRIME CALDE, ROVENTI, SUL VOLTO GELATO DI BILLY.
DOVE?
BANG! BANG!
BANG!
IL COLPO E' PRECISO E GLI FA SALTARE DI MANO LA PISTOLA.
BANG!
MA...
LA TUA TESTA NON VALE NIENTE, RAGAZZO. NON SEI SULLA LISTA DEI RICERCATI... E IL «PAWNEE» UCCIDE SOLO SE CI GUADAGNA.
6

RABBIA, UMILIAZIONE, SCONFORTO NELLA MENTE DI BILLY FORESTER, MENTRE SEGUE L'UNICO UOMO CHE PUO' CONDURLO FUORI DA QUELL'INFERNO SILENZIOSO E GELIDO.

OH!
AAHHH!
DIETRO ALLA FRECCIA, UN GRIDO TERRIBILE.
A TERRA, RAGAZZO!
SONO DELLA TUA RAZZA... PERCHE' NON GLI PARLI? POTRESTI TRATTARE CON LORO...
BANG!
ATTENTO!
PER LORO SONO UN RINNEGATO, RAGAZZO.
8



DALLE LABBRA DI BILLY FORESTER, NON UNA PAROLA. E' DIFFICILE TENER DIETRO ALLA VITA. SOLO OTTO GIORNI PRIMA ERA ALL'UNIVERSITA'. ORA HA UCCISO UN UOMO.

9

NELLE MANI DI BILLY FORESTER, IL FUCILE DEL «PAWNEE» MANDA STRANI RIFLESSI GRIGI.
STO PER UCCIDERTI, «PAWNEE».
NON PROVARCI, RAGAZZO... TI DO ANCORA UNA POSSIBILITA'.
MUORI!
CLACKKK!
PER BILLY FORESTER, NEANCHE IL TEMPO PER UN GRIDO, MENTRE LA SUA MENTE SI AFFOLLA DI IMMAGINI.
10

I MIEI VECCHI HAN SEMPRE DETTO CHE QUANDO UN CANE TI MORDE DUE VOLTE E' MEGLIO UCCIDERLO.
AVREI POTUTO DIRTI CHE IL FUCILE ERA SCARICO, MA NON SAREBBE STATO GIUSTO, RAGAZZO...
DOVEVI CALCOLARLO DA TE... DOPO TANTI COLPI CHE AVEVO SPARATO, DOVEVA ESSERE SCARICO.
SI E' AVVICINATO AL CADAVERE DEL GIOVANE CON UNA CALMA IRREALE, E LA SUA VOCE HA UN TONO DI TRISTEZZA INFINITA.
DOVEVI PENSARCI...
BISOGNA SEMPRE PENSARE, PRIMA DI AGIRE, RAGAZZO.
11

MI CHIEDO SOLO SE MI DARANNO QUALCOSA PER IL TUO CADAVERE.
FORSE POTRO' DIRE CHE ANCHE TU FACEVI PARTE DELLA BANDA.
DEVO SBRIGARMI A RAGGIUNGERE LO YELLOW CREEK.

LONTANO, NEL CIELO, UN GRIGIO PRESAGIO DI NEVE.
Fine dell'episodio 12
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

ANCHE IL SESSO E' UN AFFARE DI STATO

Genere: commedia - Voto: 5 - Regia: Jack Arnold - Interpreti: Christina Hart, Drina Pavlovic, Emma Geraghty.

Una storiella troppo «leggera» che fa leva (come d'altra parte suggerisce il titolo), principalmente sulle «esuberanti grazie» delle protagoniste. Un ricco americano, che ha in molta considerazione la cultura anglosassone, decide di spedire in Inghilterra la figlia. Naturalmente sceglie un ottimo college, che offre tutte le garanzie, ma non ha fatto i conti con Bunny e le sue amiche. La ragazza, infatti, insieme con tre compagne, crea un vero e proprio incidente diplomatico, compromettendo alte personalità della politica internazionale.

Solo qualche spunto felice; per il resto un succedersi di immagini prive di concatenazione, che si trascinano a stento verso un finale scontato. Mediocri interpretazione e regia.

QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA

Genere: commedia - Voto: 7 - Regia: Hal Ashby - Interpreti: David Carradine, Ronny Cox, Melinda Dillon, Gail Strickland, Randy Quaid.

Attraverso un volto, un ritratto dell'America della

ERICA BLANC

AL CINEMA INSIEME

depressione e, attraverso i canti di un uomo, la biografia di tanti uomini. Il film segue il personaggio del cantante Woody Guthrie fin da quando questi inizia il suo peregrinare partendo da Tampa, una piccola cittadina del Texas. La vita punteggiata di avvenimenti grandi e piccoli e principalmente il viaggio attraverso una terra, con il continuo spostarsi della macchina da presa, dal volto del protagonista agli infiniti volti che, con le loro eloquenti maschere, narrano inquietudini, aspirazioni, interrogativi. Naturalmente, nella visione corale che caratterizza il film, si inserisce (non trascurabile) la storia del folksinger che seguiamo nella vita familiare, nelle avventure galanti, nei successi e negli insuccessi (quando, per lo svolgimento della sua attività sindacale, incontra le prime difficoltà serie davanti al microfono). E' quindi la storia di un idolo che senz'altro condizionò un periodo e i cui canti vennero come messaggio raccolti da molti, primo tra tutti Bob Dylan. Ma vicino, ripetiamo, a questa nota individuale vi è l'altra, forse più importante e prepotente, della narrazione o intuizione della crisi esistenziale di un Paese, che si manifesta attraverso i personaggi della strada. Pregevoli fotografia e musiche, così come molto apprezzabile l'interpretazione di David Carradine, tutto contrasti tra ironia e tormento, forza e dolcezza. Sbiaditi i personaggi femminili.

ferme

TUTTOCINEMA

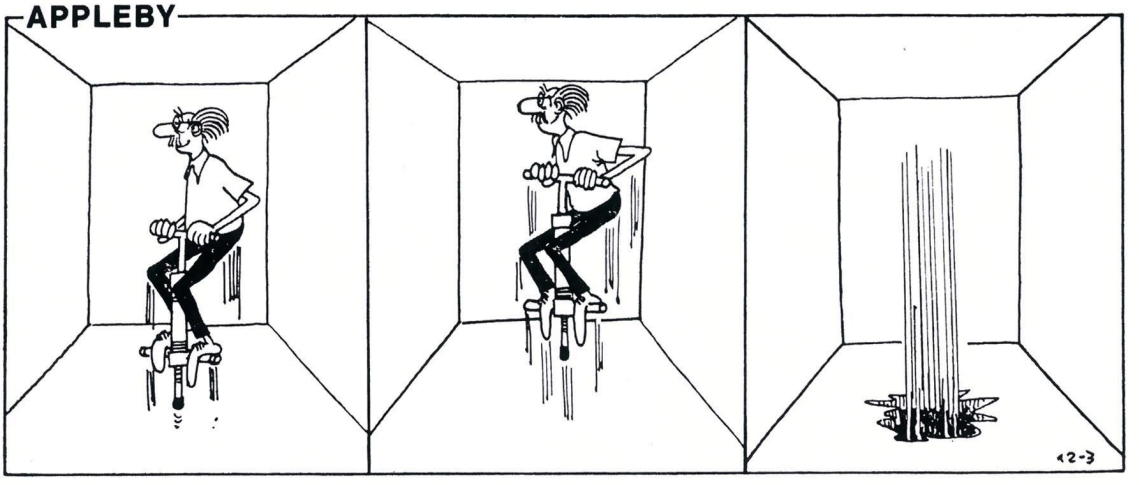
Erica Blanc (almeno per ora) lascia il cinema. Stanca di proposte che metterebbero in risalto soltanto le sue qualità fisiche, ha deciso di optare per il teatro e per la televisione (con Pino Colizzi ha già realizzato «Puzzle»).

Nanni Moretti («Io sono un autarchico») si accinge a realizzare il suo secondo film. Anche per questo il costo raggiungerà al massimo i cento milioni.

François Truffaut è produttore, sceneggiatore, regista e interprete di «The vanished fiancée» (La fidanzata scomparsa), da un libro di Henry James.

Maurice Rabinowicz è il regista e il produttore di «Una pagina d'amore». Interpretano il film **Geraldine Chaplin** e **Samy Frey.**

APPLEBY



UNA MISTERIOSA NEVICATA ABBATTUTASI SU BUENOS AIRES UCCIDE CHIUNQUE SI LASCI SFIORARE DAI FIOCCHI MORTALI. IN UNA VILLETTA SONO RIMASTI ASSERRAGLIATI, MIRACOLOSAMENTE, JUAN, CON LA MOGLIE E LA FIGLIA, E DUE AMICI, FERRI E LUCAS.

JUAN E FERRI ESCONO CON TUTE IMPERMEABILI, E SALVANO UN RAGAZZO RIMASTO CHIUSO IN UNA BOTOLA...

IL RAGAZZO SI CHIAMA PABLO, ED E' DECISAMENTE SIMPATICO...

POI I NOSTRI AMICI SI ORGANIZZANO. CON UN CAMION CARICANO PROVVISTE DA UN SUPERMERCATO...

... MEDICINALI...

MA QUALCUNO E' APPOSTATO NELL'OMBRA...

... UN URLO SOFFOCATO, UNA PUGNALATA ALLA SCHIENA, E LUCAS DIVENTA LA PRIMA VITTIMA DI UNA SPIETATA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA.

L'ETERNAUTA

IL VAGABONDO DELL'INFINITO

DI HÉCTOR G. OESTERHELD E SOLANO LOPEZ

MEGLIO ANDAR VIA IN FRETTA. C'E' RISCHIO DI FAR LA FINE DI LUCAS.

SALTAI SUL FURGONE E AVVIAI IL MOTORE.

DOVREI CARICARE IL CORPO DI LUCAS, PORTARLO A CASA. MA E' MEGLIO DOPO. ORA NON C'E' TEMPO.

MI SENTIVO UN VIGLIACCO, MA NON ALZAI IL PIEDE DALL'ACCELERATORE FINCHE' NON MI TROVAI DAVANTI A CASA. POCO DOPO RACCONTAVO QUANTO ERA ACCADUTO.

TUTTI ASCOLTARONO IN SILENZIO, SGOMENTI.

E' FINITA COSI'. IL CORPO DI LUCAS E' LA', SUL MARCIAPIEDE. IO SONO RITORNATO PIU' IN FRETTA CHE POTEVO.

HAI FATTO BENE, JUAN. E' CHIARO CHE NON DOBBIAMO PIU' USCIRE SE NON PER ESTREMA NECESSITA'. FINORA SPERAVAMO CHE BASTASSE DIFENDERCI DAI FIOCCHI.

NON BASTA. PER SOPRAVVIVERE NON BASTA PIU' PROCURARCI LE COSE NECESSARIE. C'E' BEN ALTRO DA FARE. PURTROPPO ORA SIAMO RIDOTTI A DUE UOMINI SOLTANTO... TU ED IO, JUAN.

E IO, SIGNOR FERRI... IO COSA SONO?

SCUSAMI, PABLO, HAI RAGIONE. SAI SPARARE?

CERTO. CHI CREDETE CHE FOSSE L'ARMAIOLO CHE AGGIUSTAVA I FUCILI NEL NEGOZIO? ERO IO, SIGNOR FERRI.

IL TONO DI PABLO, IL RAGAZZINO CHE AVEVAMO TROVATO NEL SOTTERRANEO DEL NEGOZIO DI FERRAMENTA, SERVI' A RASSERENARE L'ATMOSFERA PROVOCATA DAL MIO RACCONTO.

L'IMPORTANTE E' NON PERDERE LA TESTA, NON LASCIARCI PRENDERE DAL PANICO.

D'ACCORDO. PIU' CHE ACCUMULARE VIVERI E ALTRE COSE, ADESSO MI PARE URGENTE FORTIFICARE LA CASA.

DOBBIAMO TRASFORMARLA IN UN FORTINO INACCESSIBILE. DIFENDEREMO CON OGNI MEZZO LA NOSTRA VITA E LE NOSTRE RISORSE.

NELLE PROSSIME USCITE CI PROCUREREMO ALTRE ARMI E MUNIZIONI, COME SE DOVESSIMO AFFRONTARE UN ASSEDIO.

NO, JUAN. ABBIAMO COMMESSO UN ERRORE E NON DOBBIAMO CONTINUARE SU QUESTA STRADA.

CHE ERRORE?

QUESTA CASA, PER QUANTO FORTIFICATA, NON POTRA' MAI ESSERE COME UN'ISOLA FUORI DAL MONDO. DOVREMO PUR USCIRE QUALCHE VOLTA, NO?

FUORI DA QUESTE PARETI UNA PALLOTTOLA CI POTREBBE RAGGIUNGERE IN QUALSIASI MOMENTO.

QUELLO CHE E' SUCCESSO A LUCAS PUO' CAPITARE ANCHE A NOI DUE. E SE VENIAMO A MANCARE TU E IO, JUAN, SARA' LA FINE PER TUTTI.

D'ACCORDO, MA NON VEDO COSA POSSIAMO FARE.

ANDARCENE... ANDARCENE VIA DI QUI, LONTANO, IN UN POSTO DOVE POSSIAMO SENTIRCI SICURI DI ESSERE GLI UNICI SOPRAVVISSUTI. PRIMA SI PARTE, MEGLIO E'.

ABBANDONARE LA CASA? VI RENDETE CONTO, FERRI, DI QUELLO CHE DITE?
SI', ELENA. E MI RENDO CONTO ANCHE DI QUANTO PUO' ESSERE DOLOROSA PER VOI UNA DECISIONE COME QUESTA...
MA DOBBIAMO ANDARCENE, ANDARCENE AL PIU' PRESTO. SE RESTIAMO, CORRIAMO IL RISCHIO DI FARE UNA BRUTTA FINE, UNA PALLOTTOLA NELLA SCHIENA, UNA PUGNALATA A TRADIMENTO. ORMAI L'UNICA LEGGE E' QUELLA DELLA GIUNGLA. NOI NON POSSIAMO ACCETTARLA.
DOVREMMO ADATTARCI A SPARARE A VISTA AL PRIMO SOPRAVVISSUTO CHE INCONTRIAMO PER STRADA, SENZA NEPPURE CHIEDERGLI SE E' AMICO O NEMICO. NELLA GIUNGLA SOPRAVVIVE CHI SPARA PER PRIMO. NON DIMENTICHIAMO LA FINE DI LUCAS.
QUESTA E' LA DURA REALTA'. DOBBIAMO ANDARCENE DALLA CITTA', SUBITO. ORA E' NECESSARIO PROCURARE DELLE TUTE IMPERMEABILI PER ELENA, MARTA E PABLO.
STANOTTE, JUAN, USCIREMO A CERCARE UN CAMION IN BUONE CONDIZIONI, LO EQUIPAGGEREMO CALCOLANDO DI DOVER VIAGGIARE ALMENO UNA SETTIMANA.
DOVE PENSI CHE POTREMO ANDARE?
IN QUESTA SITUAZIONE E' MEGLIO EVITARE LA VICINANZA DI ALTRA GENTE. PER LORO NOI SAREMMO INEVITABILMENTE DEI RIVALI DA ELIMINARE.
HAI RAGIONE, FERRI. SE RESTIAMO QUI, FINIREMO COL DIVENTARE IL BERSAGLIO DI QUALCHE DISPERATO DECISO A TUTTO.
ANCORA NON LO SO. CREDO CHE L'IDEALE SAREBBE ARRIVARE FINO A QUALCHE VALLATA DELLA CORDIGLIERA DELLE ANDE, IN UN POSTO PER SOPRAVVIVERE MA ANCHE PER NASCONDERCI.

ERO TALMENTE CONVINTO DI PARTIRE, ORMAI, DA SENTIRMI IMPAZIENTE.

INUTILE ASPETTARE LA NOTTE PER CERCARE IL CAMION. USCIAMO SUBITO.

DI GIORNO IL RISCHIO E' PIU' GRANDE. DOVREMO USCIRE COL BUIO, COME I LADRI.

UN SORRISO APPARVE D'UN TRATTO SUL FACCIONE DI FERRI.

ANDIAMO, GENTE, NON FACCIAMONE UNA TRAGEDIA. SIAMO ANCORA VIVI E SANI. IO, PER ESEMPIO, HO UNA FAME DA LUPO. NON SI CENA IN QUESTA CASA, ELENA?

IN QUELL'ISTANTE RISUONARONO ALCUNI COLPI SORDI E DECISI, GIU' NEL GARAGE.

TRATTENEMMO IL FIATO, INCREDULI.

QUALCUNO HA BUSSATO.

IMPOSSIBILE.

I COLPI SI RIPETERONO. CI GUARDAMMO IN FACCIA SENZA PAROLE.

SCENDO A VEDERE.

UN MOMENTO, JUAN. SCENDEREMO INSIEME.

MENTRE FERRI INDOSSAVA RAPIDAMENTE LA TUTA, I COLPI SI RIPETEVANO SEMPRE PIU' FORTI.

QUALCUNO CHE HA MOLTA FRETTA, PARE.

TROPPA FRETTA.

CHI SEI? COSA VUOI?
AIUTATEMI, VI PREGO, LASCIATEMI ENTRARE...

ERA LA VOCE DI UN UOMO VIVO COME NOI. SENTII UN BRIVIDO LUNGO LA SCHIENA.
MI SONO ACCORTO CHE LA MIA TUTA IMPERMEABILE HA UN' APERTURA. I FIOCCHI MALEDETTI MI POSSONO UCCIDERE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO. APRITE,IN NOME DI DIO!

APRIAMO, FERRI.
NO, ANCORA NO. ASPETTA!

ABBI PAZIENZA, CERCA DI CAPIRE, NON POSSIAMO APRIRE SENZA SAPERE CHI SEI. SPOSTATI UN ATTIMO NEL CENTRO DEL GIARDINO. TI GUARDEREMO DALLA FINESTRA.

UN LUNGO SILENZIO. TROPPO LUNGO. POI, LA VOCE UN PO' IRRITATA.
NON POSSO MUOVERMI. LA TUTA SI STA ROMPENDO.
MEGLIO APRIRE, FERRI. E' IN PERICOLO.

NON MI VA CHE SI RIFIUTI DI FARSI VEDERE. APRIRO' UN BUCO NELLA PORTA.
COME?
FERRI NON RISPOSE. LA VOCE DA FUORI INSISTEVA ORMAI ESASPERATA.

APRITE, PER FAVORE, NON CE LA FACCIO PIU'!...
ASCOLTA. SPOSTATI SULLA DESTRA. FARO' UN BUCO NELLA PORTA A REVOLVERATE. VOGLIO VEDERTI. SPOSTATI.

FERRI PREMETTE QUATTRO VOLTE IL GRILLETTO.

BANG!

BANG!

ECCO FATTO. ORA METTITI DI FRONTE AI BUCHI. SBRIGATI! PERCHE' NON TI MUOVI?

AL DI LA' DELLA PORTA, SILENZIO.

D'UN TRATTO MI SEMBRO' DI SENTIRE UNO SCATTO METALLICO.

A TERRA, FERRI! ATTENTO!

RAT-TAT-TA

UNA RAFFICA DI MITRA INVESTI' LA PORTA PERFORANDOLA.

RAT-TAT-TA

UNA SECONDA RAFFICA PIU' BASSA. LE PALLOTTOLE SEMBRAVANO CERCARCI.

FERRI E IO CALCOLAMMO DAI FORI LA POSIZIONE DELL'UOMO E SCARICAMMO LE PISTOLE.

BANG!

BANG!

NON RISPONDE.

ASCOLTA.

UN GEMITO. IL FRUSCIO DI UN CORPO CHE SI APPOGGIAVA ALLA PORTA.

IL CORPO COPRIVA I FORI DELLE PALLOTTOLE.

CREDO CHE LO ABBIAMO FERITO.

PUO' DARSI...

PUO' DARSI, MA NON MI FIDO.

FERRI SPARO' ALTRI COLPI. ATTRAVERSO I FORI RIVEDEMMO LA LUCE. L'UOMO ERA CADUTO.

BANG! BANG!

APRIMMO LA PORTA.

ECCOLO... E' MORTO.

HA LA TUTA DI LUCAS ADDOSSO.

E' STATO LUI A UCCIDERLO. C'E' IL TAGLIO DELLA PUGNALATA COPERTO DA CEROTTI.

TI RENDI CONTO, JUAN, QUANTO E' URGENTE CHE CE NE ANDIAMO? COSA SAREBBE SUCCESSO SE QUESTO DISPERATO AVESSE AVUTO ALTRI DUE O TRE UOMINI CON LUI?

MENTRE ASCOLTAVO LE PAROLE DI FERRI, GUARDAVO LA FACCIA DI QUELL'UOMO A TERRA. UNA FACCIA COME SE NE VEDONO TANTE SU UN AUTOBUS, SU UN TRENO. UN UOMO QUALUNQUE TRASFORMATO IN UNA BELVA DALLA CATASTROFE. DOVEVAMO ANDARCENE, PARTIRE.

NON VI FURONO PIU' DUBBI IN PROPOSITO. ERAVAMO TUTTI CONVINTI CHE DOVEVAMO ALLONTANARCI IL PIU' POSSIBILE DALLA CITTA', IN UN LUOGO DOVE NON VI FOSSE IL PERICOLO DI INCONTRARE ALTRI SUPERSTITI.

NON E' PESSIMISMO, IL NOSTRO. MA LA CASA E TUTTI I MEZZI CHE VI ABBIAMO RIUNITO DENTRO RAPPRESENTANO UNA TENTAZIONE TROPPO GRANDE PERCHE' QUALCUNO NON CERCHI DI TOGLIERCI DI TORNO. DOMANI SAREMO LONTANI DA QUI.

DOMANI? ANCHE SUBITO SAREMMO PARTITI. MA DOVEVAMO ATTENDERE CHE ARRIVASSE IL BUIO PER CERCARE UN CAMION ADATTO, LA BENZINA E IL NECESSARIO PER IL VIAGGIO.

INTANTO CI OCCUPAMMO DELLE TUTE CHE MANCAVANO, MENTRE FERRI TENTAVA DI AVERE NOTIZIE DALLA RADIO.

NIENTE. SEMPRE QUELLA DANNATA INTERFERENZA.

E PENSARE CHE A QUEST'ORA SAREI POTUTA STARE A FAR SPESE NELL'AVENIDA CORRIENTES.

ELENA NON DISSE ALTRO. ERA CHIARO, PERO', COSA STAVA PENSANDO: NON SAREBBE PIU' ANDATA A «FAR SPESE» IN NESSUN POSTO.

NON PENSARCI, ELENA. TRA POCO AVREMO UNA BELLA CASETTA IN MONTAGNA. SAREMO FELICI LO STESSO.

NON RIESCO A RICEVERE NIENT'ALTRO CHE LA SOLITA INTERFERENZA.

E' CHIARO ORMAI CHE IL DISASTRO HA COLPITO TUTTO IL GLOBO.

NON LO SO, JUAN... PENSO CHE SE LA NEVICATA AVESSE COLPITO TUTTO IL MONDO, NON SI DOVREBBE SENTIRE ALCUN RUMORE ALLA RADIO.

SENTI, JUAN... NON DIRLO AGLI ALTRI, MA QUELLO CHE MI SPAVENTA E' PROPRIO QUESTA INTERFERENZA CONTINUA. VUOL DIRE CHE C'E' UNA STAZIONE CHE EMETTE DELLE ONDE. CHI PUO' ESSERE? NELLO STESSO MODO POTREBBERO TRASMETTERE DEI MESSAGGI. PERCHE' NON LO FANNO?

LA PREOCCUPAZIONE DI FERRI MI SEMBRAVA, IN QUEL MOMENTO, TROPPO TECNICA PER DARVI PESO. LA COSA IMPORTANTE ERA ANDARSENE AL PIU' PRESTO SENZA CERCAR TROPPE SPIEGAZIONI. CHI AVREBBE PENSATO CHE, MOLTO PRESTO, AVREMMO AVUTO LA PIU' SORPRENDENTE SPIEGAZIONE DI QUELLA INTERFERENZA?

FINALMENTE PASSO' QUELL'INTERMINABILE GIORNATA. VENNE LA NOTTE. CI PREPARAMMO AD USCIRE.

E' MEGLIO CHE PABLO RIMANGA. SA USARE LE ARMI, POTRA' DIFENDERE LA CASA.

VOGLIO USCIRE ANCH'IO. NON MI VA DI STAR CHIUSO QUA DENTRO.

ACCONTENTALO, JUAN. SE E' NECESSARIO, IO E MARTA SAPREMO DIFENDERCI. SARA' MOLTO PIU' UTILE A VOI CHE QUI IN CASA.

EVITAMMO L'AVENIDA E CI INOLTRAMMO PER PICCOLE STRADE LATERALI IN MODO DA NON TROVARCI TROPPO ALLO SCOPERTO. RAGGIUNGEMMO LA STAZIONE DI SERVIZIO. FERRI RICORDAVA DI AVER VISTO DA QUELLE PARTI UN CAMION COME QUELLO CHE STAVAMO CERCANDO.

NON AVEVAMO TEMPO PER PENSARE, DOVEVAMO AGIRE. ATTRAVERSAMMO L'AVENIDA DI CORSA. NELLA STAZIONE DI SERVIZIO C'ERA IL CAMION CHE FERRI AVEVA GIA' NOTATO IN UN'ALTRA USCITA.

UN BRIVIDO DI TERRORE MI PERCORSE LA SCHIENA. ERA IL PANICO ANCESTRALE DELLA SPECIE UMANA MESSA DI FRONTE ALL'INESPLICABILE... COME NEL LONTANO TEMPO DELLE ORIGINI DELLA TERRA. SENTII UN BISOGNO DISPERATO DI CORRERE A CASA, DI ESSERE VICINO A ELENA, A MARTA. UNA FRETTA FOLLE DI FUGGIRE.

ERANO GIA' TRE ORMAI, E TUTTI NELLO STESSO LUOGO. AVEVA RAGIONE FERRI, MEGLIO NON PERDERE LA TESTA. D'ALTRA PARTE, COSA AVREI POTUTO FARE PER TRANQUILLIZZARE ELENA E MARTA?

NON ERA UN SOGNO, MA UNA REALTA' BRUTALE E CARICA DI MORTE E DI DESOLAZIONE. INTANTO, NELLA CITTA', UN ALTRO GLOBO STAVA SCENDENDO. CERCAVO DI TRANQUILLIZZARE ME STESSO.

ANCHE LA NEVICATA PROVIENE DA UN ALTRO MONDO, NON SONO SCORIE DI UN'ESPLOSIONE NUCLEARE. ECCO IL MOTIVO DELLA CONTINUA INTERFERENZA ALLA RADIO.
LA VERITA' E' CHE CI TROVIAMO AL CENTRO DI UN'INVASIONE DI EXTRATERRESTRI. QUEI GLOBI DEVONO ESSERE DELLE ASTRONAVI.
DA DOVE VERRANNO?
DA QUALE PIANETA ARRIVANO NON POSSO IMMAGINARLO. QUELLO CHE E' CERTO E' CHE POSSEGGONO UNA TECNICA AVANZATISSIMA. SBRIGHIAMOCI A RIENTRARE!
E' INUTILE FARE GLI EROI, L'UNICA COSA CHE CI RESTA DA FARE E' SCAPPARE. PER QUELLO CHE HO VISTO, E' PROPRIO QUI LA TESTA DI PONTE DELL'INVASIONE.
SONO D'ACCORDO, FERRI. PRIMA PARTIAMO MEGLIO E'.
PREMETTI L'ACCELERATORE FINO IN FONDO. IN QUEL MOMENTO NON DESIDERAVO ALTRA COSA CHE FUGGIRE, ABBANDONARE QUELLA CITTA' CHE ERA STATA LA MIA. ORA NON MI APPARTENEVA PIU', LA SENTIVO ESTRANEA, COME IL CORPO DI UNA PERSONA CARA ORMAI MORTA.
NON DIMENTICATE, SIGNOR JUAN, CHE DOBBIAMO CARICARE MOLTE COSE PER IL VIAGGIO.
HAI RAGIONE, PABLO. FAREMO TAPPA NEL NEGOZIO DI FERRAMENTA.
IO, INVECE, SCONVOLTO DALLA DISCESA DEI GLOBI DI FUOCO, AVEVO GIA' PERSO DI VISTA LO SCOPO DELLA NOSTRA USCITA E L'URGENZA DI PROCURARE IL NECESSARIO PER IL VIAGGIO.
PROSEGUI, JUAN, NON FERMARTI. RICORDATI COS'E' SUCCESSO A LUCAS.

PER LA PRIMA VOLTA SENTII UN TREMITO NELLA VOCE DI FERRI.

FINO A QUEL MOMENTO, FERRI, CON LE SUE COGNIZIONI SCIENTIFICHE E LA PADRONANZA DEI NERVI, ERA STATO IL NOSTRO SOSTEGNO. SE IL PANICO AVEVA PRESO ANCHE LUI, ERA DAVVERO PROSSIMA LA FINE, PENSAVO. MA FU UN ATTIMO DI SCONFORTO CHE DURO' POCO.

QUALCUNO CANTAVA. UNA VOCE APPASSIONATA ACCOMPAGNATA DAL LAMENTO DI UNA FISARMONICA...

Fine dell'episodio

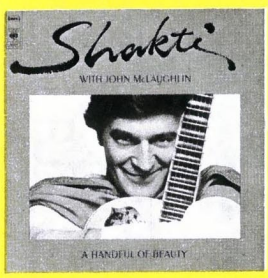
NEL PROSSIMO NUMERO IL SESTO EPISODIO

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Leaders del movimento musicale californiano durante gli Anni '60, tornano gli intramontabili* **Beach Boys** *con* **«Love you»**, *una raccolta di 14 brani spensierati, rilassanti, dai suoni tecnicamente perfetti (il gruppo ha una propria sala di registrazione da far invidia a chiunque). Tra i migliori, la nostalgica «Mona», la caotica «Ding dang», la dolce «Let's put our hearts together» e «Solar system», ricca di poesia.*

■ **Franco Califano** *ha lavorato più di un anno per preparare il suo ultimo e quarto longplaying* **«Tutto il resto è noia»**, *nel quale ha perfettamente espresso il suo attuale stato d'animo filtrato attraverso le esperienze di tutta la sua vita. In alcuni brani, sempre velati da una sottile ironia, si ritrovano gli attimi di dolcezza che la vita gli ha concesso, i compromessi accettati e poi rifiutati, la solitudine di certi momenti.*



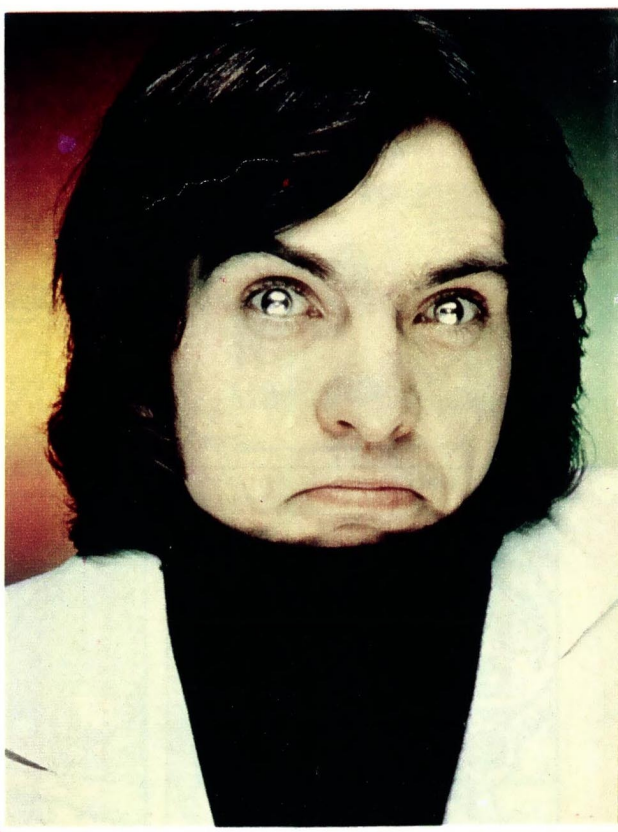
■ **John McLaughlin,** *ex Mahavishnu Orchestra, ha posto fine alla sua crisi religiosa abbandonando la fede del guru Chinmoy. E' nato così un suo diverso periodo artistico, quello di* **Shakti,** *il nome del nuovo preparatissimo gruppo da lui formato (L. Shankar, violino, nipote del grande Ravi; Zakir Hussain, batteria; T.H. Vinayakram, tra i più grossi percussionisti dell'India). Shakti entra ora sul mercato con il longplaying* **«A handful of beauty».**

■ *Riuniti in un singolo, tornano a far parlare di sé due dei più grossi successi di* **Pat Boone**, *il cantante dalla voce di velluto:* **«Speedy Gonzales»** *e* **«Words»**, *che, nonostante il passare degli anni, conservano freschezza e attualità. In particolare «Speedy Gonzales» sta oggi vivendo una seconda giovinezza in molti Paesi, dov'è ai primi posti delle classifiche. Da noi, primeggia nelle discoteche ed è spesso trasmesso dalle radio private.*

Peter

Quando, nell'aprile del '75, all'apice del successo, i Genesis dettero la notizia della loro separazione da **Peter Gabriel** (voce solista e artista di indiscusso valore), tutto il mondo del rock rimase scosso, convinto più che mai di un inevitabile crollo di entrambe le parti. Che poi i quattro Genesis rimasti riuscissero a stupire anche i più scettici con due Lp di valore, è indubbio, ma per Gabriel, le cui interpretazioni vocali e teatrali parevano così legate all'immagine del gruppo, si aveva l'impressione di un recupero meno facile. Da nove anni, ormai, Peter si dedicava esclusivamente ai Genesis, raccogliendo, durante tutto quel tempo, solo consensi e partecipando alla realizzazione di tre album di grande valore artistico.

Così, quando già verso la fine del '74 pensò di la-



Gabriel

sciare i compagni, questi lo pregarono di restare ancora per qualche mese. In realtà, veri e propri attriti con gli altri componenti del gruppo Gabriel non li aveva mai avuti, solo che a quel punto sentiva il bisogno di rinnovare in qualche modo la sua vita che, pur nel successo, da qualche tempo gli appariva priva di spunti. Per più di un anno, durante il quale imparò a suonare il piano e compose diversi brani, se ne restò nell'ombra. All'inizio del '76 fu pronto a rientrare nel mondo discografico.

Con Bob Ezrin, il produttore che si era nel frattempo scelto, un dinamico canadese noto per il lavoro svolto con Alice Cooper, Lou Reed e i Kiss, Peter entrò negli studi di registrazione «Soundstage» di Toronto nel settembre dell'anno scorso e ne uscì parecchi mesi dopo, solo quando il suo primo album, intitolato **«Peter Gabriel»**, era pronto per essere dato alla stampa. Il risultato del lavoro (realizzato insieme a musicisti di ottimo livello) è una musica che, a detta dello stesso Gabriel, «è meno astratta e più reale di quella dei Genesis». Tra i nove brani della raccolta, spiccano in particolare «Modern love» (che ricorda un poco «Honky tonk woman» dei Rolling Stones), «Waiting for the big one» (un blues molto suggestivo) e **«Solsbury hill»**, che, accoppiato a **«Moribund the burgermeister»** è pubblicato anche come 45 giri.

DAL 4 AGOSTO E' IN EDICOLA
IL DICIASSETTESIMO NUMERO DELLA
Raccolta ancora story
18
fumetti completi
Lire 500

VIKINGHI: LIBERI O MORTI

ERIC, IL FIGLIO DI THORGIL, UN DEMONIO BIONDO...
A MORTE!
AAGGHH!
MIO FIGLIO!
LO CHIAMANO GORM EL BERSEK. E' UNA TEMPESTA DI MUSCOLI E DI CORAGGIO. HA UDITO L'URLO DI ERIC, LO VEDE SCHIANTARSI A TERRA. FERMA PER UN ATTIMO LA SUA TERRIBILE MAZZA...
ERIC!
UN ATTIMO DI DISATTENZIONE, DI DOLOROSA SORPRESA NEL VEDERE A TERRA IL CORPO DEL FIGLIO. E PER IL VECCHIO THORGIL E' LA FINE.

BASTARDI, AVETE UCCISO ERIC! IL MIO MIGLIORE AMICO! IL MIO FRATELLO D'ARMI!
NON SEMBRANO UOMINI, QUELLI CHE CADONO SOTTO LE SUE MAZZATE. SEMBRANO MUCCHI DI STRACCI, SENZA ANIMA E SENZA FORZA...
CINQUECENTO CONTRO QUARANTA...
NIORD NON L'HA ASCOLTATO.
NIORD, NIORD, DIO DEL MARE! DAMMI LA FORZA... NON NE POSSO PIU'...

IL COMANDANTE DELLE DUE NAVI BIZANTINE, ARKADIOS, HA SEGUITO LO SVOLGERSI DELLA BATTAGLIA.

LA BATTAGLIA E' FINITA, SIGNORE...

LO SO. MOLTE PERDITE?

QUEI DEMONI HANNO UCCISO PIU' DI CENTO DEI NOSTRI! E NE HANNO FERITI ALTRETTANTI...

NO. VI SONO MEZZA DOZZINA DI SUPERSTITI. TUTTI FERITI, ALCUNI GRAVEMENTE. I SOLDATI STANNO PER GETTARLI IN MARE...

NON LI VOGLIO MORTI! VOGLIO CHE SIANO CURATI! LI PORTEREMO ALL'IMPERATORE CHE NON HA MAI VISTO UNA DI QUELLE BELVE. GLI FAREMO UN BEL REGALO.

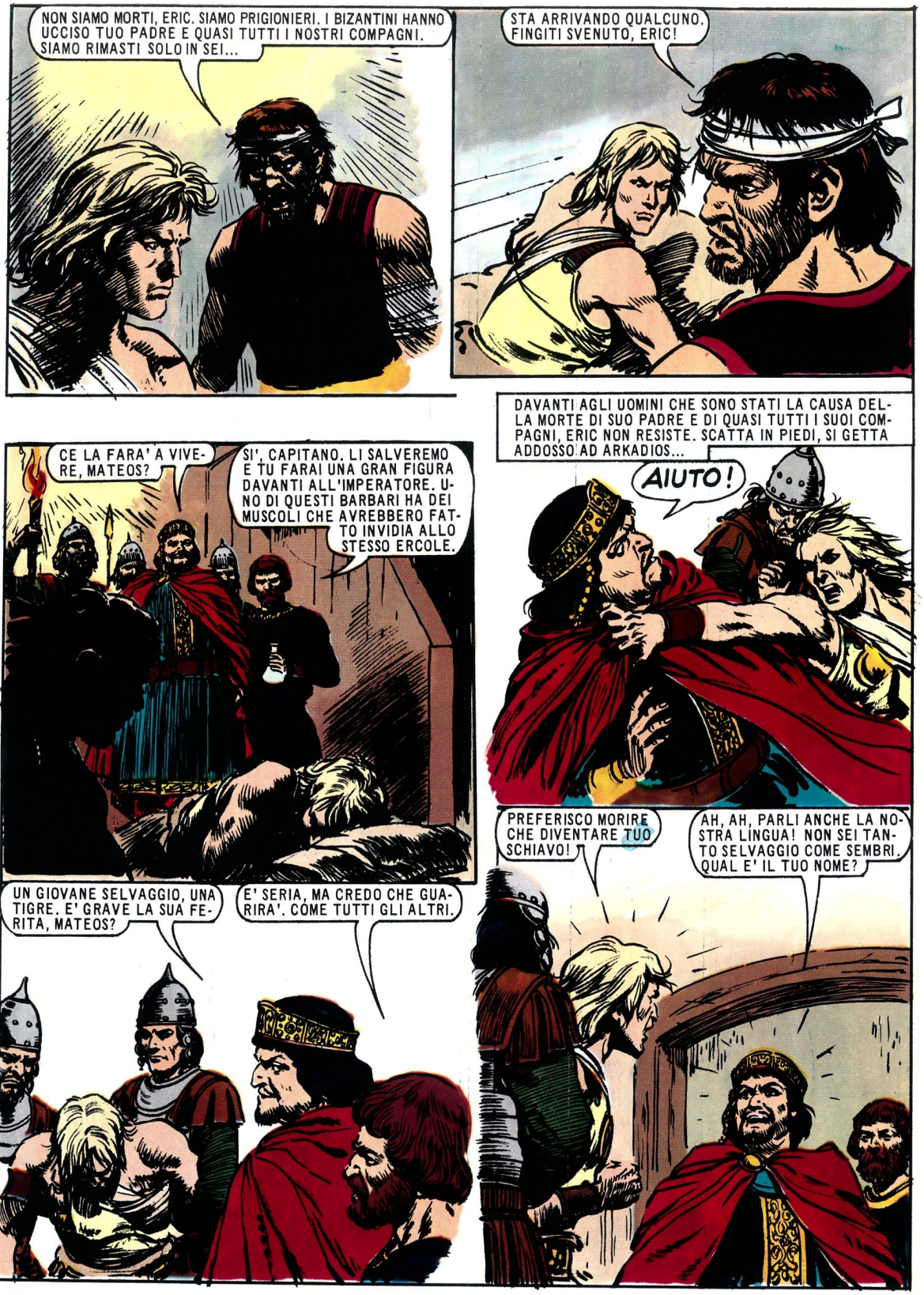
PER SANTA SOFIA, CON UN ESERCITO DI QUEI BARBARI MI SENTIREI DI CONQUISTARE IL RESTO DEL MONDO! SONO MORTI TUTTI?

MATEOS, HAI UN ALTRO LAVORO DA FARE. DOVRAI CURARE I FERITI VIKINGHI. ARKADIOS VUOL REGALARLI ALL'IMPERATORE.

PER GLI DEI! E' UNO SBAGLIO, QUELLI NON SONO UOMINI... SONO PAZZI PERICOLOSI!

ERIC E' TRA I FERITI, E' USCITO ANCORA VIVO DALLA TREMENDA BATTAGLIA. APRE GLI OCCHI E CREDE DI TROVARSI NELL'AL DI LA'...

SONO NEL VALHALLA... DOV'E' MIO PADRE?... E GLI AMICI CADUTI?


NON SIAMO MORTI, ERIC. SIAMO PRIGIONIERI. I BIZANTINI HANNO UCCISO TUO PADRE E QUASI TUTTI I NOSTRI COMPAGNI. SIAMO RIMASTI SOLO IN SEI...
STA ARRIVANDO QUALCUNO. FINGITI SVENUTO, ERIC!
DAVANTI AGLI UOMINI CHE SONO STATI LA CAUSA DELLA MORTE DI SUO PADRE E DI QUASI TUTTI I SUOI COMPAGNI, ERIC NON RESISTE. SCATTA IN PIEDI, SI GETTA ADDOSSO AD ARKADIOS...
AIUTO!
CE LA FARA' A VIVERE, MATEOS?
SI', CAPITANO. LI SALVEREMO E TU FARAI UNA GRAN FIGURA DAVANTI ALL'IMPERATORE. UNO DI QUESTI BARBARI HA DEI MUSCOLI CHE AVREBBERO FATTO INVIDIA ALLO STESSO ERCOLE.
PREFERISCO MORIRE CHE DIVENTARE TUO SCHIAVO!
AH, AH, PARLI ANCHE LA NOSTRA LINGUA! NON SEI TANTO SELVAGGIO COME SEMBRI. QUAL E' IL TUO NOME?
UN GIOVANE SELVAGGIO, UNA TIGRE. E' GRAVE LA SUA FERITA, MATEOS?
E' SERIA, MA CREDO CHE GUARIRA'. COME TUTTI GLI ALTRI.

ERIC THORGILLSSON. SONO NATO UOMO LIBERO, HO BATTUTO I MARI CON MIO PADRE, FIN DA RAGAZZO. UCCIDIMI... O TE NE PENTIRAI.

NON SI BUTTANO IN MARE PREDE COME TE. METTETEGLI LE CATENE, COSI' IMPARERA' A CALMARSI.

GORM TENTA DI SCAGLIARSI SUL CAPITANO, MA E' COSTRETTO A INGINOCCHIARSI CON UN GEMITO. HA PERSO TROPPO SANGUE, E' DIVENTATO DEBOLE.

CATENE... HAI DETTO? PAGHERAI COL TUO SANGUE QUESTA UMILIAZIONE!

GORM NON CONOSCE IL GRECO, HA PARLATO NELLA SUA LINGUA. MA IL SUO GESTO, I SUOI OCCHI, SONO FIN TROPPO CHIARI...

INCATENATE ANCHE LUI, QUANDO SI SARA' RIPRESO. NON VOGLIO CORRERE RISCHI.

LE NAVI BIZANTINE TENGONO BENE IL VENTO E I LORO REMATORI NON DEVONO LOTTARE CONTRO UN MARE IN TEMPESTA. IL VIAGGIO ROTOLA VIA CALMO E VELOCE...

NON ABBIAMO ANCORA PARLATO DI MIO PADRE, GORM. COME E' STATO? NON L'HO VISTO CADERE...

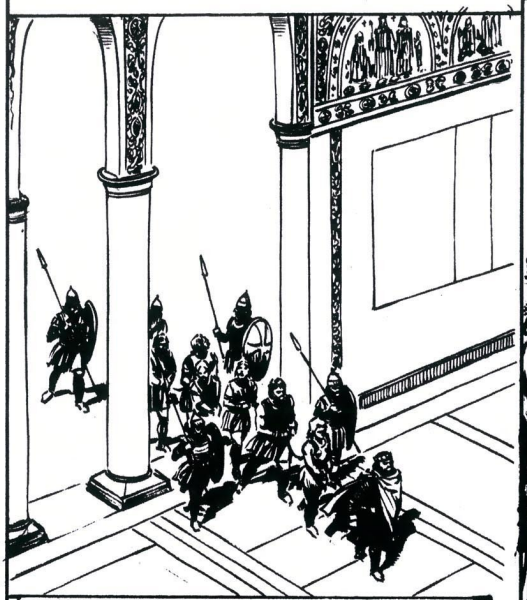
AVEVA ABBATTUTO UNA DECINA DI NEMICI... NON HO POTUTO STARGLI VICINO, MA E' MORTO DA EROE, ERIC.

IO L'HO VISTO. SI ERA DISTRATTO UN ATTIMO QUANDO TU SEI STATO FERITO. E IN QUELL'ATTIMO UNA LANCIA...

VIGLIACCHI... IO LO VENDICHERO', GIURO!

E' MORTO SENZA DI ME. L'HANNO BUTTATO IN MARE, COME UNA CAROGNA! AVEVA DIRITTO A ESSERE BRUCIATO SUL SUO «DRAKKAR», CON IL VISO RIVOLTO A LEVANTE, IN ATTESA DEL SORGERE DEL SOLE...
NON PRENDERTELA, ERIC. RENDEREMO OMAGGIO A TUO PADRE CON UN ROGO DI TUTTE LE NAVI BIZANTINE CHE SOLCANO IL MEDITERRANEO. TE LO PROMETTO!
E' IL DICEMBRE DEL 1070. LE NAVI BIZANTINE, CON IL «DRAKKAR» CATTURATO A RIMORCHIO, RAGGIUNGONO COSTANTINOPOLI, CITTA' AL CULMINE DELLA PROPRIA POTENZA, LA PIU' GRANDE DEL MONDO.
AVANTI, SCENDETE A TERRA. E TU, CHE PARLI LA NOSTRA LINGUA, AVVERTI I TUOI COMPAGNI CHE NON TENTINO DI FUGGIRE. SAREBBE LA MORTE PER TUTTI, CAPITO?
NON AVER PAURA, ARKADIOS. I VIKINGHI SONO GUERRIERI, MA NON SONO DEGLI STOLTI.

MARMI, TAPPETI PREZIOSI, PROFUMI, SALONI IMMENSI. E' IL PALAZZO DI ROMANUS IV, UN UOMO ORMAI SPENTO, MALATO...



I SEI PRIGIONIERI VENGONO CONDOTTI, SOTTO UNA BUONA SCORTA, ALLA SUA PRESENZA.

QUESTI SAREBBERO, DUNQUE, I FAMOSI GUERRIERI, I FRATELLI DI SANGUE DI ROBERTO IL GUISCARDO... CHE MINACCIA LA GRECIA DALLE COSTE DELLA SICILIA. SEMBRANO BESTIE SELVATICHE...

NON SIAMO BESTIE. SIAMO UOMINI ABITUATI A MANEGGIARE LE ARMI. CAPITANO, DIGLI QUANTI UOMINI HAI PERSO PRIMA DI POTERCI CATTURARE!

E' VERO, COMBATTONO COME DEMONI. MA ALLA FINE... LA NOSTRA SUPERIORE SCIENZA MILITARE HA VINTO.

GUARDALI, FIGLIA. CHE PENSI DI LORO?

NON SAPREI... SEMBRANO UOMINI NORMALI. IL PIU' GIOVANE HA DEGLI OCCHI MOLTO DOLCI...

OCCHI MOLTO DOLCI? ERIC ARROSSISCE DI RABBIA, D'IMBARAZZO. NESSUNA DONNA GLI HAI MAI DETTO UNA COSA SIMILE. LA GUARDA, E LEI...

COME TI CHIAMI?

SONO ERIC THORGILLSSON. MIO PADRE ERA JARL THORGIL, IL CAPO DI TUTTI I MARI.
SEI FORTE, MA DEVI ANCHE ESSERE BUONO. PREGHERO' MIO PADRE CHE TI FACCIA TOGLIERE LE CATENE...
NON FARLO. POTRESTI PENTIRTENE AMARAMENTE...
SAREI CAPACE DI UCCIDERE TUTTE LE GUARDIE DEL PALAZZO. TI PRENDEREI FRA LE BRACCIA E TI PORTEREI VIA CON ME. SEI BELLA, TROPPO BELLA PER I MIEI OCCHI...
CHE STRANE COSE DICI...
POCO DOPO I SEI SUPERSTITI VIKINGHI SONO CHIUSI IN UN SOTTERRANEO DEL PALAZZO, IN ATTESA CHE L'IMPERATORE DECIDA DELLA LORO SORTE.
DOBBIAMO STARCENE INERTI, INCATENATI AD ASPETTARE CHE QUATTRO CORTIGIANI CORROTTI DECIDANO CHE TIPO DI MORTE DOVREMO AFFRONTARE!
STAI CALMO. QUESTI FERRI SONO VECCHI E ARRUGGINITI... GUARDA...
L'ILLUSIONE DURA POCO...
INUTILE. LA PORTA NON CEDERA' MAI. E' TROPPO PESANTE...
SIAMO AL PUNTO DI PRIMA, GORM. CHE POSSIAMO FARE?

UN PASSO, UN LUME, LA PORTA SI APRE...
GUARDATE...
SONO ARRIVATA IN TEMPO, PRENDETE QUESTA LAMPADA E FUGGITE! ARKADIOS E I CORTIGIANI HANNO CONVINTO MIO PADRE A UCCIDERVI TUTTI!
E TU CI APRI LE PORTE? AIUTI I NEMICI DELLA TUA GENTE? PERCHE'?
I VIKINGHI! SONO LIBERI! ADDOSSO!
E' UNA LOTTA BREVE E TERRIBILE. TUTTI I SOLDATI VENGONO UCCISI DA QUELLE FURIE SCATENATE. ANCHE UN VIKINGO CADE, ADESSO SONO IN CINQUE...
SANTA SOFIA, SEMBRAVATE DAVVERO DEI DEMONI...
NON SIAMO DEMONI. SIAMO I PADRONI DEL MARE, NON POSSIAMO VIVERE SULLA TERRA O IN CATENE. O LIBERI... O MORTI.
SONO MOLTI I CORRIDOI SOTTERRANEI CHE DAL PALAZZO IMPERIALE CONDUCONO DIRETTAMENTE AL PORTO.
TI DOBBIAMO LA VITA E LA LIBERTA'. NON MI HAI ANCORA DETTO IL TUO NOME...
MI CHIAMO ODYLE.

NON TI DIMENTICHERO', ODYLE. HAI GLI OCCHI CHE MI RICORDANO I TRAMONTI DELLA MIA TERRA LONTANA. MI DISPIACE DOVERTI LASCIARE...

CINQUE OMBRE SILENZIOSE SCIVOLANO SUL «DRAKKAR», LA RESISTENZA DELLE SENTINELLE DURA POCHI ISTANTI...

L'ULTIMO CADUTO VIKINGO VIENE ADAGIATO SULLA TOLDA.

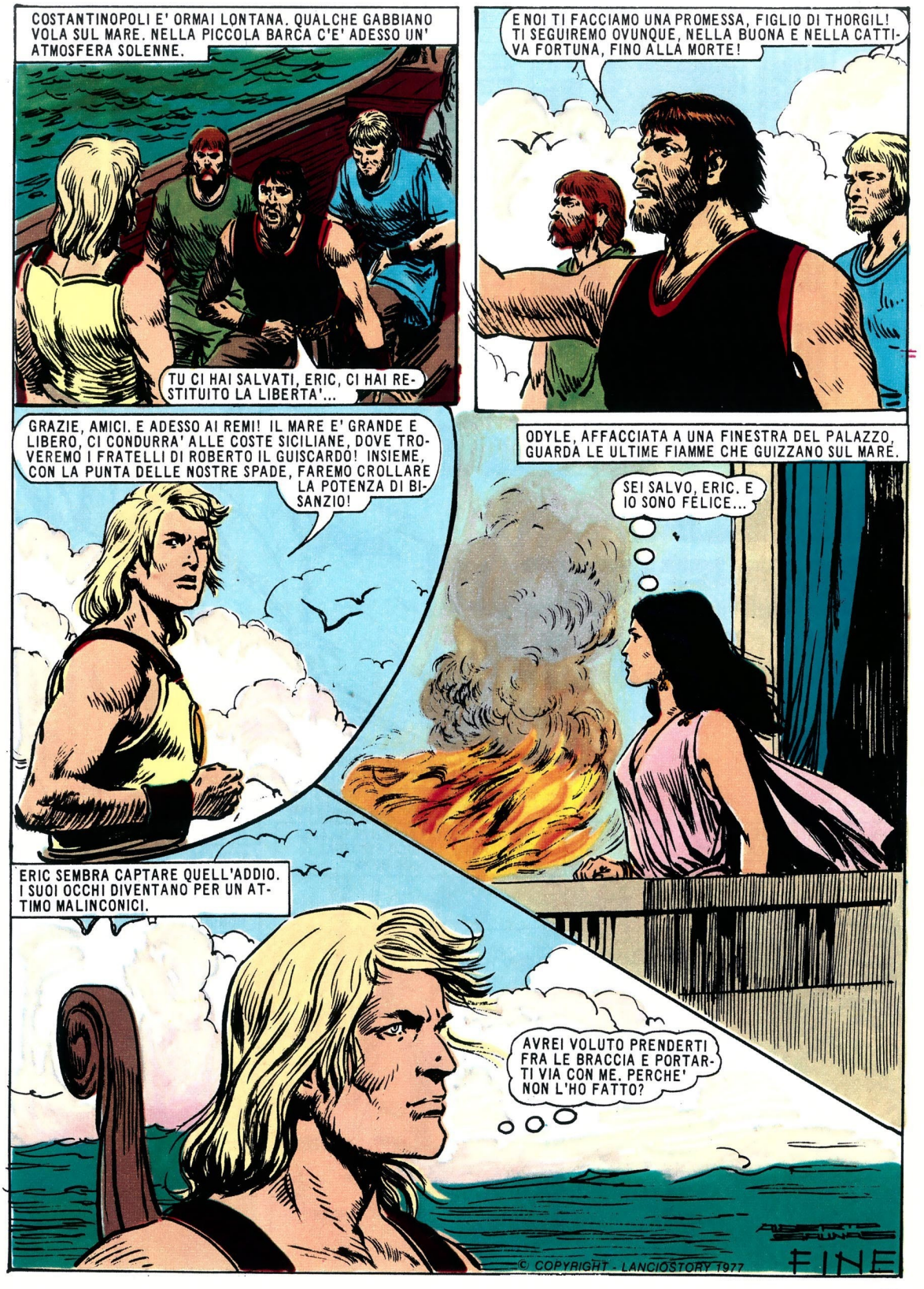
ANDRA' A RAGGIUNGERE MIO PADRE, GLI DIRA' COME CI SIAMO BATTUTI E GLI PORTERA' LA NOSTRA PROMESSA DI VENDETTA E DI VITTORIA. DAMMI LA TORCIA, GORM.

POCO DOPO...

ALLARME! LE FIAMME RISCHIANO DI DISTRUGGERE TUTTE LE NAVI CHE SONO NEL PORTO!

IL FUOCO!

IL «DRAKKAR», CORROSO DALLE FIAMME, SI INABISSA LENTAMENTE. E' UN ROGO FUNEBRE, LA VENDETTA DI QUEI CINQUE UOMINI CHE SCIVOLANO SILENZIOSI SULL'ACQUA ORMAI TINTA DI ROSSO...


COSTANTINOPOLI E' ORMAI LONTANA. QUALCHE GABBIANO VOLA SUL MARE. NELLA PICCOLA BARCA C'E' ADESSO UN' ATMOSFERA SOLENNE.
TU CI HAI SALVATI, ERIC, CI HAI RESTITUITO LA LIBERTA'...
E NOI TI FACCIAMO UNA PROMESSA, FIGLIO DI THORGIL! TI SEGUIREMO OVUNQUE, NELLA BUONA E NELLA CATTIVA FORTUNA, FINO ALLA MORTE!
GRAZIE, AMICI. E ADESSO AI REMI! IL MARE E' GRANDE E LIBERO, CI CONDURRA' ALLE COSTE SICILIANE, DOVE TROVEREMO I FRATELLI DI ROBERTO IL GUISCARDO! INSIEME, CON LA PUNTA DELLE NOSTRE SPADE, FAREMO CROLLARE LA POTENZA DI BISANZIO!
ODYLE, AFFACCIATA A UNA FINESTRA DEL PALAZZO, GUARDA LE ULTIME FIAMME CHE GUIZZANO SUL MARE.
SEI SALVO, ERIC. E IO SONO FELICE...
ERIC SEMBRA CAPTARE QUELL'ADDIO. I SUOI OCCHI DIVENTANO PER UN ATTIMO MALINCONICI.
AVREI VOLUTO PRENDERTI FRA LE BRACCIA E PORTARTI VIA CON ME. PERCHE' NON L'HO FATTO?
ALBERTO SALINAS
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977
FINE

IL PRIMO ATTIMO DI LIBERTA', DOPO CINQUE ANNI DI GALERA, E' ESALTANTE.

ADDIO, GUS. SPERO DI NON RIVEDERTI MAI PIU' QUI DENTRO.

FARO' DI TUTTO PER NON TORNARCI.

MA LA FELICITA' DURA POCO. IMMEDIATAMENTE MILLE PROBLEMI SI PRESENTANO ALLA MENTE.

ALLA RICERCA DI JEAN

NON HO UNA FAMIGLIA, NE' UNA CASA, NE' AMICI... E NON SO NEMMENO SE RIUSCIRO' A TROVARE UN LAVORO.

UN BIGLIETTO DI SECONDA CLASSE PER BOSTON.

OTTO DOLLARI E CINQUANTA.

BOOKING OFFICE

BOSTON E' LA CITTA' DOVE HA SEMPRE VISSUTO, L'UNICO POSTO AL MONDO CHE CONOSCE BENE.

FORSE JEAN MI HA ASPETTATO... CON LEI AL MIO FIANCO POTRO' RIFARMI UNA VITA.

IL GIORNO DOPO...

SCUSATE... NON ABITA PIU' QUI JEAN DITHERS?

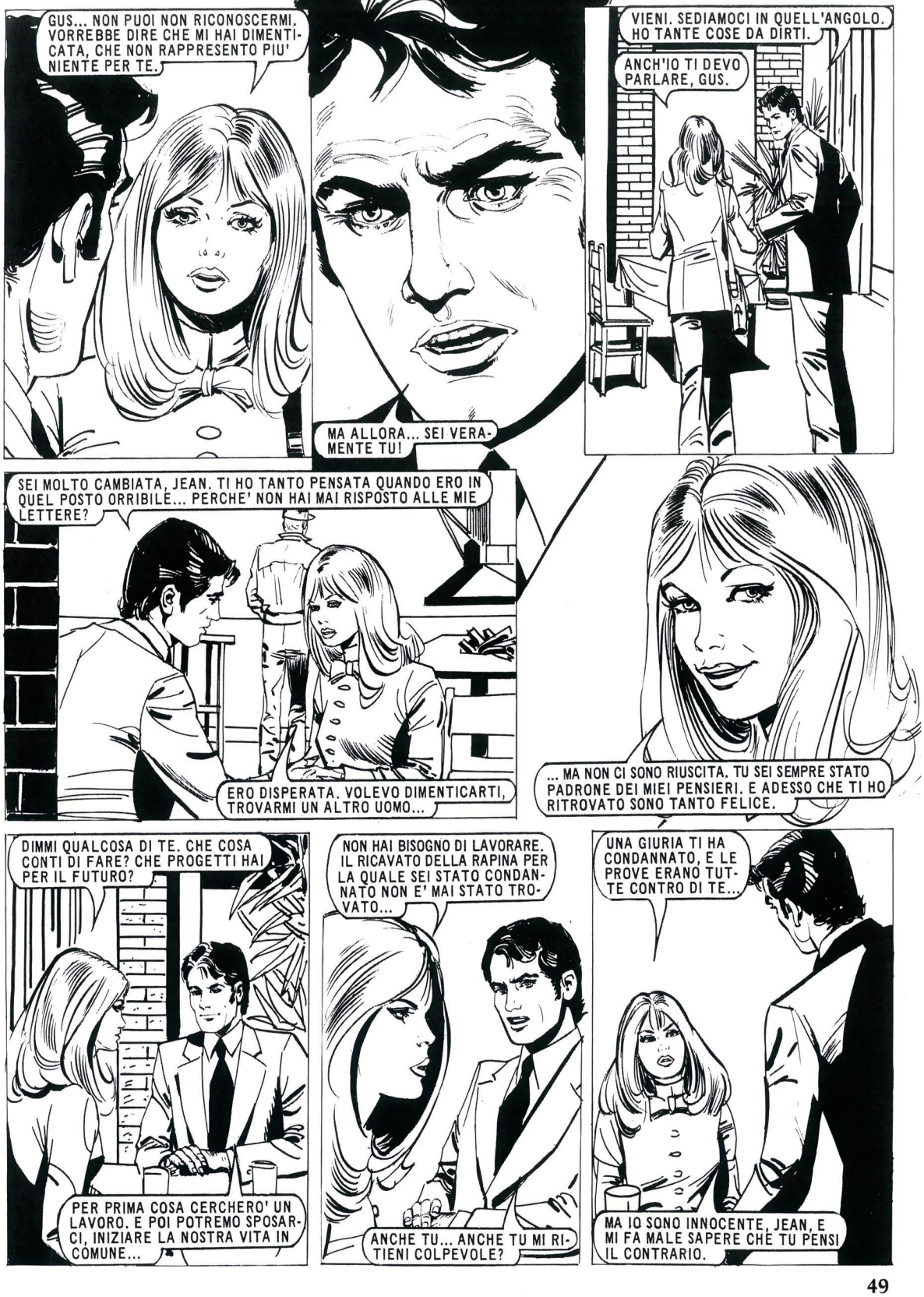
MAI SENTITA NOMINARE.

PRIMA CHE ARRIVASSI IO L'APPARTAMENTO ERA OCCUPATO DA UNA COPPIA DI PENSIONATI.
VI RINGRAZIO.
SEMBRA CHE DI JEAN SIA SCOMPARSA OGNI TRACCIA.
LA SIGNORINA DITHERS? NON LA RICORDO. PROVATE DAL LATTAIO, QUI DI FIANCO.
NEMMENO IL LATTAIO NE SA NIENTE.
SE DOVESSI RICORDARMI DI TUTTE LE RAGAZZE CHE PASSANO DI QUA, DIVENTEREI MATTO. E POI, E' TRASCORSO TANTO TEMPO.
GRAZIE... GRAZIE LO STESSO.
PERDONATE, GIOVANOTTO. FORSE POSSO DARVI UNA MANO.
SAPETE DOVE S'E' CACCIATA JEAN DITHERS?
NO, MA LA RICORDO PERFETTAMENTE. OGNI TANTO SI FERMAVA A FARE QUATTRO CHIACCHIERE CON ME.
QUANDO L'AVETE VISTA L'ULTIMA VOLTA?
CINQUE ANNI FA. MI HA DETTO CHE LASCIAVA BOSTON PER TRASFERIRSI DA QUALCHE ALTRA PARTE, FORSE A NEW YORK.
RIMANE DA GIOCARE UN'ULTIMA CARTA: IL RICORSO A UN INVESTIGATORE PRIVATO.
IL MIO NOME E' GUS TENDER. STO CERCANDO UNA RAGAZZA.
SEDETEVI E DITEMI TUTTO.
Packed with Pride by Lower Service

CINQUE ANNI FA STAVAMO INSIEME. POI IO MI SONO DOVUTO ALLONTANARE DA BOSTON...
DOVE SIETE STATO?
A VOI LO POSSO DIRE... IN GALERA.
L'AVREI CAPITO COMUNQUE. AVETE IL TIPICO COLORITO DI CHI E' STATO A LUNGO IN GABBIA.
PRIMA CHE CONTINUIATE VOGLIO SOTTOPORVI LE MIE CONDIZIONI: CINQUANTA DOLLARI AL GIORNO PIU' LE SPESE. E UN ACCONTO A FONDO PERDUTO DI DUECENTO DOLLARI. LI AVETE?
AL MOMENTO NO... MA STO CERCANDO UN LAVORO. VI PAGHERO', VE LO PROMETTO.

SPIACENTE, AMICO, MA NEL MIO RAMO NON SI LAVORA A CREDITO. TORNATE QUANDO AVRETE I QUATTRINI.
DOPO UNA SETTIMANA DI TENTATIVI ANDATI A VUOTO, GUS NON SI RASSEGNA ANCORA ALLA PERDITA DI JEAN.
LA TROVERO', A COSTO DI RIVOLTARE LA CITTA' DA CIMA A FONDO!

ALL'IMPROVVISO UN'IMMAGINE DI DONNA RIFLESSA NELLO SPECCHIO LO FA SOBBALZARE.
E' LEI!
JEAN! FINALMENTE...
LO SLANCIO INIZIALE E' FRENATO DA UN'IMMEDIATA, COCENTE DELUSIONE.
NO... VOI NON SIETE JEAN. PERDONATE SE VI HO IMPORTUNATA.


GUS... NON PUOI NON RICONOSCERMI. VORREBBE DIRE CHE MI HAI DIMENTICATA, CHE NON RAPPRESENTO PIU' NIENTE PER TE.
MA ALLORA... SEI VERAMENTE TU!
VIENI. SEDIAMOCI IN QUELL'ANGOLO. HO TANTE COSE DA DIRTI.
ANCH'IO TI DEVO PARLARE, GUS.
SEI MOLTO CAMBIATA, JEAN. TI HO TANTO PENSATA QUANDO ERO IN QUEL POSTO ORRIBILE... PERCHE' NON HAI MAI RISPOSTO ALLE MIE LETTERE?
ERO DISPERATA. VOLEVO DIMENTICARTI, TROVARMI UN ALTRO UOMO...
... MA NON CI SONO RIUSCITA. TU SEI SEMPRE STATO PADRONE DEI MIEI PENSIERI. E ADESSO CHE TI HO RITROVATO SONO TANTO FELICE.
DIMMI QUALCOSA DI TE. CHE COSA CONTI DI FARE? CHE PROGETTI HAI PER IL FUTURO?
PER PRIMA COSA CERCHERO' UN LAVORO. E POI POTREMO SPOSARCI, INIZIARE LA NOSTRA VITA IN COMUNE...
NON HAI BISOGNO DI LAVORARE. IL RICAVATO DELLA RAPINA PER LA QUALE SEI STATO CONDANNATO NON E' MAI STATO TROVATO...
ANCHE TU... ANCHE TU MI RITIENI COLPEVOLE?
UNA GIURIA TI HA CONDANNATO, E LE PROVE ERANO TUTTE CONTRO DI TE...
MA IO SONO INNOCENTE, JEAN, E MI FA MALE SAPERE CHE TU PENSI IL CONTRARIO.

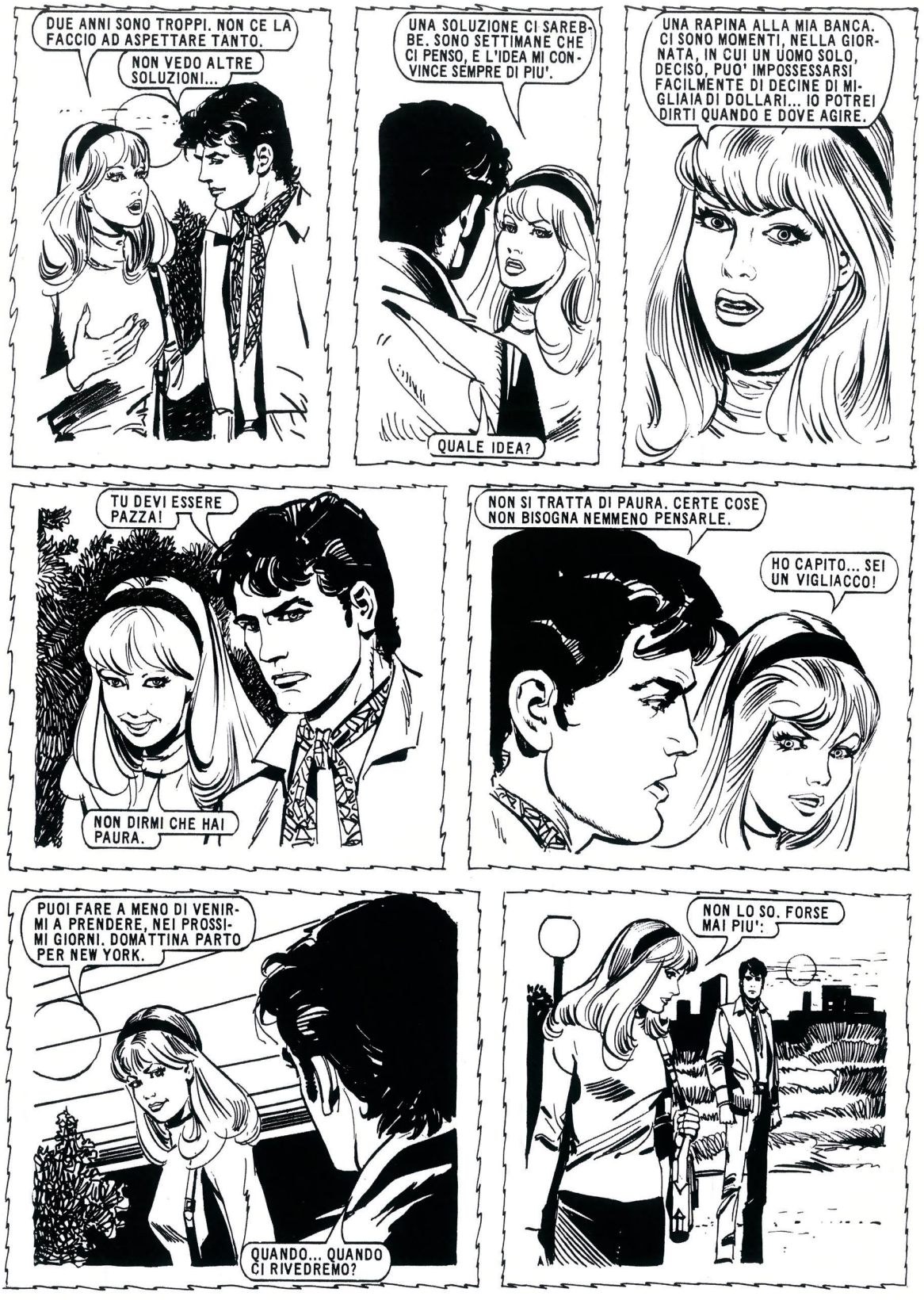
TE NE VAI?
SI'... MI HAI PROFONDAMENTE DELUSO.
IL GIORNO SUCCESSIVO...
NIENTE PER ME?
EMPLOYMENT BUREAU
TORNATE DOPODOMANI. UN'IMPRESA DI COSTRUZIONI STA CERCANDO DEI MURATORI. FORSE RIUSCIREMO A SISTEMARVI.
RCA Victor
MUSIC
RIPLEY'S
MURATORE, SPAZZINO, ACCALAPPIACANI... SONO PRONTO A TUTTO PUR DI GUADAGNARMI DA VIVERE.
SI E' RINTANATO NELLA SUA STANZETTA, IN UNA MISERA PENSIONE, E I SUOI PENSIERI NON SONO CERTO ROSEI.
VOGLIO METTERE DA PARTE UN PO' DI SOLDI... POI ME NE ANDRO', LASCERO' PER SEMPRE QUESTA DANNATA CITTA'...
NON RIVEDRO' MAI PIU' JEAN... MA LA RAGAZZA DI IERI SERA NON ERA LA «MIA» JEAN... AVEVO L'IMPRESSIONE DI PARLARE CON UNA SCONOSCIUTA.
TOC TOC TOC
AVANTI.
UNA TELEFONATA PER VOI... UNA DONNA... NON TENETE L'APPARECCHIO PER TROPPO TEMPO OCCUPATO, PERO'!
PRONTO?
PRONTO, GUS... SONO JEAN. PERDONAMI PER QUELLO CHE TI HO DETTO. SONO STATA MOLTO STUPIDA E CATTIVA.

VORREI TANTO VEDERTI, ADESSO. SONO NEL BAR DI IERI...
TI RAGGIUNGO SUBITO.
HA CAPITO DI AVERE SBAGLIATO. NON PUO' AVER PENSATO CHE SIA STATO IO A FARE QUELLA RAPINA.
SCREECCK
PRESTO! VIENI CON NOI!
CHE COSA...
NON FARE STORIE!
UUUU.AAAHH!
REAGISCE CON LA FORZA DELLA DISPERAZIONE...
STACK!
UNA MACCHINA DELLA POLIZIA, CHE TRANSITA PER CASO DA QUELLE PARTI, LO AIUTA A TOGLIERSI DAI GUAI.
I PIEDIPIATTI!
SCAPPIAMO... PRESTO!
E' MEGLIO CHE ME NE VADA ANCH'IO, SE NON VOGLIO FAR TARDI ALL'APPUNTAMENTO.
RRODDAARR

JEAN NON E' ANCORA ARRIVATA...
DOPO UNA LUNGA, INUTILE ATTESA...
ALLORA, FORSE... E' ARRIVATA PRIMA DI ME E NON MI HA ASPETTATO. E NON SO NEMMENO DOVE CERCARLA.
NON MI RESTA CHE TORNARE A CASA, E SPERARE CHE MI TELEFONI.
FERMATI!
APPOGGIA LE MANI AL TETTO DELLA MACCHINA E NON FARE SCHERZI!
TUTTO A POSTO. NON E' ARMATO.
SALI. DOBBIAMO PORTARTI AL COMANDO.
NON CAPISCO... NON HO FATTO NIENTE.
POLICE
MONTA IN MACCHINA E NON PIANTARE GRANE. NOI STIAMO SOLTANTO ESEGUENDO DEGLI ORDINI.

POCHI MINUTI DOPO...
EHI! PERCHE' STIAMO ANDANDO FUORI CITTA'?
SZAAACK!
L'HAI COLPITO TROPPO FORTE. E' ANCORA SVENUTO.
CI PENSO IO.
SCIAAASSH
CHI... CHI SIETE? CHE COSA VOLETE?
SONO UN TUO AMICO, GUS. E, PER DIMOSTRARTELO, TI HO PREPARATO UNA BELLA SORPRESA.
FATE ENTRARE LA RAGAZZA.
SUBITO, STEVE.
GUS!

TU SEI LA VERA JEAN! TI HO TANTO CERCATA...
PERCHE' LO AVETE LEGATO? CHE COSA VOLETE FARGLI?
SCIOGLIETELO, RAGAZZI. GUS E' UNO DEI NOSTRI.
ANDIAMO, LASCIAMOLI SOLI. AVRANNO UN SACCO DI COSE DA DIRSI.
FINALMENTE TIRI FUORI UNA BUONA IDEA, STEVE.
CHI E' QUESTA GENTE, JEAN?
AMICI... POI TI SPIEGHERO' TUTTO.
PARLAMI DI TE... NON DIMENTICHERO' MAI QUANDO TI HO VISTO L'ULTIMA VOLTA, PIU' DI CINQUE ANNI FA...
E' PASSATO TANTO TEMPO, MA CI SONO MOMENTI CHE E' IMPOSSIBILE DIMENTICARE.
ANCHE OGGI SEI USCITA MEZZ'ORA DOPO GLI ALTRI, JEAN.
IL LAVORO E' TANTO, E QUALCUNO DEVE PUR FERMARSI OLTRE L'ORARIO.
VORREI AVERE TANTI SOLDI, PER POTER STARE SEMPRE CON TE, FARE DEI VIAGGI, DIVERTIRMI.
MI MANCANO DUE ANNI ALLA LAUREA. DOPO POTREMO SPOSARCI...


DUE ANNI SONO TROPPI. NON CE LA FACCIO AD ASPETTARE TANTO.
NON VEDO ALTRE SOLUZIONI...
UNA SOLUZIONE CI SAREBBE. SONO SETTIMANE CHE CI PENSO, E L'IDEA MI CONVINCE SEMPRE DI PIU'.
QUALE IDEA?
UNA RAPINA ALLA MIA BANCA. CI SONO MOMENTI, NELLA GIORNATA, IN CUI UN UOMO SOLO, DECISO, PUO' IMPOSSESSARSI FACILMENTE DI DECINE DI MIGLIAIA DI DOLLARI... IO POTREI DIRTI QUANDO E DOVE AGIRE.
TU DEVI ESSERE PAZZA!
NON DIRMI CHE HAI PAURA.
NON SI TRATTA DI PAURA. CERTE COSE NON BISOGNA NEMMENO PENSARLE.
HO CAPITO... SEI UN VIGLIACCO!
PUOI FARE A MENO DI VENIRMI A PRENDERE, NEI PROSSIMI GIORNI. DOMATTINA PARTO PER NEW YORK.
QUANDO... QUANDO CI RIVEDREMO?
NON LO SO. FORSE MAI PIU':

IL GIORNO DOPO...
RAPINA ALLA CENTRAL BANK! IL BOTTINO E' DI DUECENTOMILA DOLLARI!
OBSERVER
DAMMENE UNA COPIA.
STOP
ECCOLA, SIGNORE!
«IL RAPINATORE HA AGITO DA SOLO... E NON HA PRONUNCIATO NEMMENO UNA PAROLA, LIMITANDOSI A PUNTARE LA PISTOLA.»
VI CHIAMATE GUS TENDER?
SI'...
ALZATE LE MANI E VENITE CON NOI. SIETE IN ARRESTO.
UNA TELEFONATA ANONIMA MI AVEVA ACCUSATO DELLA RAPINA ALLA CENTRAL BANK. IN CAMERA MIA QUALCUNO AVEVA NASCOSTO UNA PISTOLA... LA GIURIA NON CREDETTE ALLA MIA INNOCENZA E MI CONDANNO' A CINQUE ANNI.
E' UNA BRUTTA STORIA.
AVETE FINITO DI RACCONTARVI I FATTI VOSTRI?
SI'.

HA VUOTATO IL SACCO?
NO. E' MUTO COME UN PESCE.
CI PENSERANNO I RAGAZZI A FARLO CANTARE. E NON USERANNO CERTO LE BUONE MANIERE.
AMMORBIDITELO UN PO'. E NON ANDATE TROPPO PER IL SOTTILE.
SARA' UN PIACERE, STEVE.
AH!
TUD
STA' CALMO! HO APPENA INCOMINCIATO!
SOCK!
ALL'IMPROVVISO..
CRAAA555HH
FERMI TUTTI! MANI IN ALTO!

PIU' TARDI...
CHE COSA STA SUCCEDENDO, TENENTE?
LA RAPINA, CINQUE ANNI FA, L'HA COMPIUTA JEAN DITHERS, LA VOSTRA RAGAZZA, TRAVESTITA DA UOMO E MASCHERATA.
E' STATA LEI A DENUNCIARVI E A NASCONDERE LA PISTOLA FRA I VOSTRI VESTITI. VOI NON AVEVATE ALIBI E LA GIURIA VI HA CONDANNATO.
E QUELL'UOMO... QUELLO STEVE?
E' UN GANGSTER, UNA NOSTRA VECCHIA CONOSCENZA. JEAN, DOPO IL VOSTRO ARRESTO, SI E' MESSA CON LUI E GLI HA FATTO CREDERE, PER NON DOVERGLI DARE PARTE DEL MALLOPPO, CHE L'AUTORE DEL COLPO ERAVATE VOI. LA VOSTRA CONDANNA, D'ALTRA PARTE, CONFERMAVA LE SUE PAROLE.
PER QUESTO STEVE, QUANDO SIETE USCITO DI GALERA, VI HA MESSO LE MANI ADDOSSO: PER IMPOSSESSARSI DEI QUATTRINI CHE, PER QUANTO NE SAPEVA LUI, DOVEVANO ESSERE ANCORA IN MANO VOSTRA... NASCOSTI DA QUALCHE PARTE.
E VOI, COME AVETE FATTO A SCOPRIRE LA VERITA'?
ASPETTATE UN ATTIMO.
FATE ENTRARE LA RAGAZZA.
JEAN!

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

TUTTI GLI UOMINI DEL BOSS

James Porter e Boris Northfield, i due personaggi più eminenti della nostra città, alla grande festa di beneficenza organizzata ieri al Morgan State College.

SI ODIANO MORTALMENTE, NONOSTANTE LE APPARENZE. SOPRATTUTTO SI TEMONO. OGNUNO TREMA DELL'OMBRA DELL'ALTRO...

PORTER SI INTERESSA DI SPIRITISMO E PRIMA DI PRENDERE UNA QUALSIASI DECISIONE INTERPELLA SEMPRE UNA DELLE PIU' NOTE VEGGENTI DI BALTIMORA...

E' EUROPEA. SI FA CHIAMARE MADAME GABROSKY.

OGGI PIU' CHE MAI DOVETE GUARDARVI DAI FALSI AMICI, SIGNOR PORTER.

CHI SONO?

VE L'HO GIA' DETTO MILLE VOLTE: PERSONE CHE SI FINGONO FEDELI E IN REALTA' NON LO SONO.

SPIE!

LE CREDETE AL VOSTRO SERVIZIO, IN REALTA' SONO AL SOLDO DI ALTRI PADRONI!

SONO AL SOLDO DI NORTHFIELD?

NON SONO IN GRADO DI FAR NOMI. IO AVVERTO SOLTANTO PRESENZE BENEFICHE O MALEFICHE, MOMENTI FAVOREVOLI O NON...

GIA' E' MOLTO E VE NE SONO GRATO.

GRAZIE A VOI POSSO USARE UN'ARMA MOLTO PREZIOSA, QUELLA DELLA PRUDENZA, MA SONO STANCO DI ESSERE PRUDENTE!

HA ASCOLTATO MA LE SUE LABBRA SONO RIMASTE SERRATE IN UNA SMORFIA DI PALESE SCETTICISMO.

E' GIA' QUI. VI STA ASPETTANDO. NON GLI HO DETTO UNA PAROLA, EPPURE GIA' SA TUTTO...
ACC... E' PROPRIO UN FENOMENO.

VI PRESENTO THOMAS READY!

E' RIMASTO SEDUTO E IMPASSIBILE.
VI LASCIO SOLI. NE RESTERETE ENTUSIASTI.
NE SONO CERTO, MADAME GABROSKY.

VOI GIA' CREDETE CIECAMENTE ALLE MIE DOTI, SIGNOR PORTER!

VOI INVECE, JOHNNY, NON SIETE DISPOSTO A CREDERCI NEMMENO SE VI DICESSI CHE AVETE IN TASCA ESATTAMENTE DUECENTOSETTANTACINQUE DOLLARI E VENTICINQUE CENTS!

JOHNNY HA CORRUGATO LA FRONTE.
PROSEGUITE!
BE', L'IDEA E' STATA OTTIMA.
QUALE IDEA?

PRIMA DI VENIRE QUI VOSTRO FRATELLO HA CAMBIATO LA COMBINAZIONE ALLA PROPRIA CASSAFORTE.
SI'. E' VERO.
LA VECCHIA COMBINAZIONE ERA XZ DUECENTOSETTANTASEI F. LA NUOVA E' MP OTTOCENTOTTANTASETTE H!
ACC...
JOHNNY HA SGRANATO GLI OCCHI.
NON SOLO VI HO CONVINTO MA GIA' STATE PENSANDO DI OFFRIRMI CINQUEMILA DOLLARI AL MESE!
E' VERO. CON UN UOMO SIMILE, JAMES, POTREMO LAVORARE SUL VELLUTO!
ELIMINEREMO LE SPIE. NON AVREMO PIU' FUGHE DI NOTIZIE.
VI STA BENE LA CIFRA, THOMAS?
PUO' DARSI CHE NELLA VOSTRA ORGANIZZAZIONE CI SIANO PIU' SPIE CHE UOMINI FEDELI O VICEVERSA.
LA SUA VOCE E' FREDDA, INCOLORE COME SEMPRE.
ADDIRITTURA I TRADITORI POTREBBERO ESISTERE SOLTANTO NELLA VOSTRA FANTASIA, SIGNOR PORTER... PRIMA DI DARE UN PREZZO AL MIO LAVORO, QUINDI, E' NECESSARIO VALUTARNE L'ENTITA'.
PER CUI HO BISOGNO DI AVERE UN CONTATTO VISIVO, ANCHE BREVISSIMO, CON TUTTI I VOSTRI UOMINI...
QUESTI SONO RIC, DIRK, FRANKIE E PAUL!

SONO I CAPIGRUPPO, GLI UOMINI CHE I FRATELLI PORTER RITENGONO I PIU' FIDATI, I LORO LUOGOTENENTI.
IL SIGNOR THOMAS E' IL NOSTRO CONSIGLIERE, GLI DOVRETE LA MASSIMA OBBEDIENZA. OKAY?
OKAY!

ABITUATI AD UBBIDIRE COME SEMPRE NON OSANO ALCUN COMMENTO. PORTER E' SODDISFATTO.
SI', ABBIAMO UN CONSIGLIERE, GODE DI TUTTA LA NOSTRA FIDUCIA. MA QUESTO E' UN SEGRETO CHE DEVE RESTARE TRA NOI.

I QUATTRO HANNO ANNUITO.
PER ME E' TUTTO, THOMAS. POSSIAMO CONGEDARLI?
NO. UN MOMENTO.

TU NON VEDI L'ORA DI INCONTRARE UN CERTO SHEPPARD E FARGLI LA SPIA!

L'UOMO E' SBIANCATO IN VOLTO.
FLOP
NO... UN MOMENTO... ASPETTATE, SIGNOR JOHNNY...

LA VISTA DEL SANGUE GLI HA SEMPRE PROVOCATO ORRORE, PAURA. NON QUESTA VOLTA.
BRAVO JOHNNY, LE SPIE SI FINISCONO COSI', SENZA DARGLI IL TEMPO NEMMENO DI FIATARE...

E LORO?
SONO AFFEZIONATI E FEDELI. TI PUOI FIDARE.

VI SARETE RESI CONTO CHE COL SIGNOR THOMAS NON SI SCHERZA. LEGGE NEL PENSIERO, NESSUNO PUO' NASCONDERGLI CIO' CHE GLI PASSA PER LA MENTE...

HO TELEFONATO A SHEPPARD DI VENIRE. SARA' QUI TRA POCO.
DI TUTTI AVREI DUBITATO, PERSINO DI ME STESSO, MA NON DI LUI!

HA IL PIANTO IN GOLA MA E' UN PIANTO DI RABBIA FRAMMISTO AD UN CRUDELE, IRREFRENABILE DESIDERIO DI VENDETTA.
LO SO. E' UN AMICO D'INFANZIA. GLI AVETE DATO L'INCARICO DI MAGGIOR FIDUCIA...

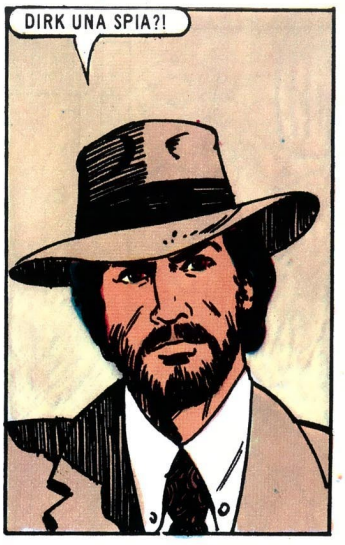
DISTRIBUISCE INFATTI LA DROGA AGLI SPACCIATORI, INCASSA IL DENARO.
PUO' DARSI CHE NON SIA LUI LO SHEPPARD A CUI PENSAVA DIRK...
E' VERO. SHEPPARD E' UN NOME MOLTO COMUNE...

GLI PIACE SPERARLO.
SENTITE! APPENA ENTRA VI ACCENDETE UNA SIGARETTA. SE E' LUI LA SPIA, LA GETTATE E LA SCHIACCIATE SOTTO LE SCARPE...

TU DAMMI LA PISTOLA!
ECCOLO! STA ARRIVANDO.

E' APPARSO SHEPPARD. FLEMMATICO MA SOLERTE E PREMUROSO COME SEMPRE.
CHE E' SUCCESSO? JOHNNY MI HA DETTO CHE SI TRATTAVA DI COSA MOLTO URGENTE...

E' SUCCESSO CHE DIRK ERA UNA SPIA E PERCIO', COME VEDI, GLI ABBIAMO DATO QUELLO CHE SI MERITAVA.


DIRK UNA SPIA?!

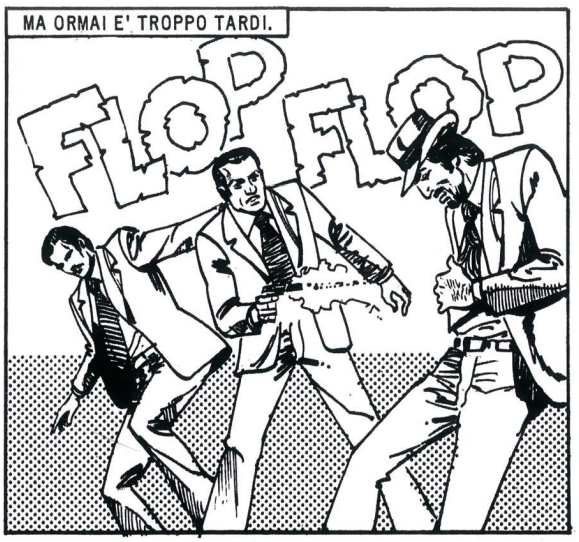
HA AVUTO UN GESTO DI DOLOROSA SORPRESA, CHE PORTER GIUREREBBE AUTENTICO. INVECE THOMAS GETTA A TERRA LA SIGARETTA E LA SCHIACCIA SOTTO LA SCARPA...

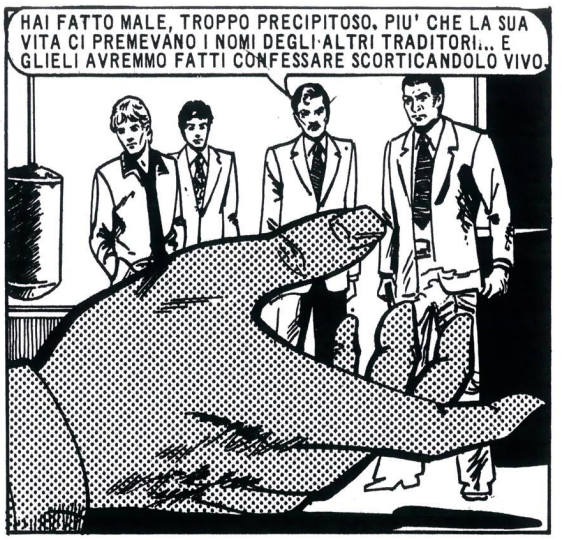
SCONVOLTO DALL'IRA, PORTER HA ESTRATTO LA PISTOLA.
SI', UNA SPIA! E TU ERI IL SUO COMPLICE. TU, IL MIO MIGLIORE AMICO.

SHEPPARD HA ANNUITO, L'ESPRESSIONE RASSEGNATA DI CHI SA D'AVER PERSO SENZA ALCUNA POSSIBILITA' DI RIVINCITA.
SI', E' LA VERITA'. VOLEVO PRENDERE IL TUO POSTO, JAMES, NELL'ORGANIZZAZIONE E NEL CUORE DI JENNIFER!

E' RIMASTO COME PARALIZZATO.
JENNIFER?! ANCHE JENNIFER VOLEVI?!
UNA DONNA COME LEI E' SPRECATA AL TUO FIANCO.

ACCECATO DALL'ODIO STA PER PREMERE IL GRILLETTO.
CAROGNA!
NO, ASPETTA. NON SPARARE...


MA ORMAI E' TROPPO TARDI.
FLOP FLOP


HAI FATTO MALE, TROPPO PRECIPITOSO. PIU' CHE LA SUA VITA CI PREMEVANO I NOMI DEGLI ALTRI TRADITORI... E GLIELI AVREMMO FATTI CONFESSARE SCORTICANDOLO VIVO.

QUEI NOMI LI HA FATTI, MENTALMENTE, DICENDO A SE STESSO: «PENSERANNO LORO A VENDICARMI». E SONO QUATTRO! ...

... MATT CHANDLER, TEDDY BRODY, LUCKY BERTSON... JEFF BROMFIELD!

AVETE SENTITO?... LI VOGLIO MORTI, QUESTA SERA STESSA! E VOGLIO CHE DOMATTINA I CADAVERI DEI SEI TRADITORI SIANO TROVATI AL CLIFTON PARK.

IL PARCO CHE E' IL CUORE DELLA ZONA CONTROLLATA DA BORIS NORTHFIELD.
E TU SEGUIMI, THOMAS. NON HAI ANCORA FINITO DI LAVORARE PER ME, QUESTA SERA!

HA SENTITO APRIRE LA PORTA DI CASA.
ECCOLO!

COME SEMPRE SI FINGE FELICE DI VEDERLO. IN REALTA' LO ODIA, L'HA SEMPRE ODIATO.
CIAO, TESORO... MA COS'HAI?

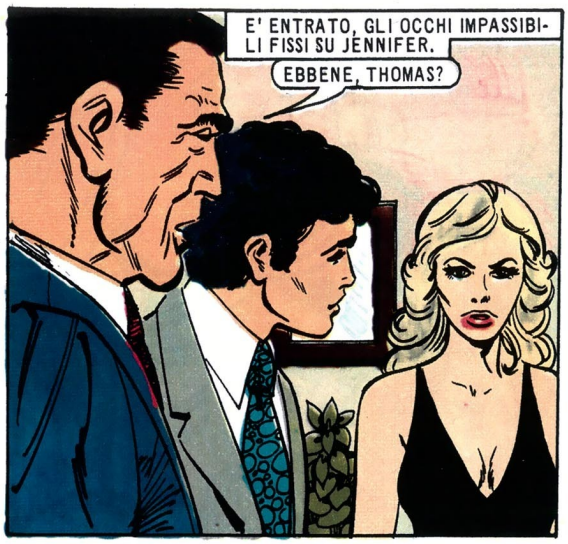
NON TI HO MAI VISTO COSI' PALLIDO E STRAVOLTO.
VOGLIO SAPERE SE MI AMI!

LO SAI BENE, TESORO!
NO, NON LO SO. LO DICI TU! COME DIRK. E COME ALTRI CHE DICEVANO DI ESSERMI FEDELI. E COME SHEPPARD... CHE TRA LE TANTE COSE ASPIRAVA ANCHE AL TUO AMORE...

MI TRADIVANO E COSI' HANNO FATTO LA FINE CHE SI MERITAVANO... E LO SAI CHI MI HA DETTO CHE ERANO DEI TRADITORI?

UN CERTO THOMAS, UN AMICO AL QUALE NON SI PUO' NASCONDERE NIENTE PERCHE' TI LEGGE NEL PENSIERO. E SARA' LUI ADESSO A DIRMI CIO' CHE REALMENTE PROVI PER ME!

SI SENTE PERDUTA. IL CUORE LE BATTE ALL'IMPAZZATA.
ENTRA, THOMAS!


E' ENTRATO, GLI OCCHI IMPASSIBILI FISSI SU JENNIFER.
EBBENE, THOMAS?

COME SEMPRE LA VOCE DI THOMAS E' FREDDA, INCOLORE.
VI AMA. COME POCHE DONNE RIESCONO AD AMARE. CON TENEREZZA, AMMIRAZIONE, RICONOSCENZA.

PERDONAMI, JENNIFER. PERDONAMI SE HO DUBITATO DI TE.

PORTER APPARE STANCO, DURAMENTE PROVATO DALL'INCALZARE DEGLI AVVENIMENTI.
OFFRIGLI DA BERE. HO BISOGNO DI SOLITUDINE, DI RITIRARMI NEL MIO STUDIO, PER RIFLETTERE...

SONO RIMASTI SOLI.
VI STATE CHIEDENDO SE SONO UN IMBROGLIONE O SE INVECE HO MENTITO... EBBENE, NON SONO UN IMBROGLIONE.
QUINDI AVETE MENTITO.

THOMAS HA ANNUITO.
PERCHE'?
VI AVREBBE UCCISA E NON SAREBBE STATO GIUSTO. SIETE UNA BRAVA RAGAZZA, CHE NON MERITAVA DI CADERE TRA LE GRINFIE DI UN UOMO COME PORTER.

IL VOSTRO SOGNO E' UNA CASA MODESTA, UNA NIDIATA DI FIGLI, UN MARITO CHE VI AMA...

MI CHIEDO COME ABBIA FATTO PORTER A SCOPRIRE CHE LAVORAVANO PER NOI.

SEI APPARTENENTI ALLA MALAVITA TROVATI ASSASSINATI AL CLIFTON PARK

E' UNA DOMANDA CUI BORIS NORTHFIELD NON SA RISPONDERE.

MA UNA COSA SO DI CERTO: L'ECCIDIO E LA MESSA IN SCENA EQUIVALGONO AD UNA DICHIARAZIONE DI GUERRA, CHE DA PARTE NOSTRA SARA' SENZA QUARTIERE.

SONO TRASCORSI TRE GIORNI. L'UFFICIO DEL PROCURATORE GENERALE E' AFFOLLATO DI GIORNALISTI.

LE SPARATORIE NON SI CONTANO PIU', I MORTI NEMMENO. COME SPIEGATE QUESTA LOTTA IMPROVVISA TRA DUE BANDE CHE SI SONO SEMPRE SOPPORTATE E RISPETTATE?

NON HO ELEMENTI PER FORNIRE UNA SPIEGAZIONE. MI LIMITO A CONSTATARNE GLI EFFETTI.

COSA CONTATE DI FARE? ASPETTARE ALLA FINESTRA LA LORO RECIPROCA ELIMINAZIONE?

NO. MA NON INTENDIAMO METTERE A REPENTAGLIO, PIU' DEL NECESSARIO, LA VITA DEI NOSTRI AGENTI PER SALVARE DEI CRIMINALI.

ORMAI SIAMO NOI I PADRONI ASSOLUTI, JAMES!

FINE DI UN PRESUNTO BOSS
BORIS NORTHFIELD
ASSASSINATO DA DUE KILLER

NON ANCORA, JOHNNY. L'ORGANIZZAZIONE E' USCITA VITTORIOSA MA DECIMATA, CON LE OSSA ROTTE...

UNA POSIZIONE DI STALLO CHE IL PROCURATORE DISTRETTUALE HA COMPRESO PERFETTAMENTE.

I VINCITORI, INSOMMA, SONO IN CRISI, DOVRANNO RIORGANIZZARSI E CI VORRA' DEL TEMPO. NOI NATURALMENTE NE APPROFITTEREMO.

LA RIORGANIZZAZIONE E' IN ATTO. PROCEDE A RITMO SERRATO.

I NOSTRI FEDELI SCELGONO GLI UOMINI CHE RITENGONO PIU' ADATTI E PRIMA DI ESSERE RECLUTATI, COSTORO PASSANO AL VAGLIO DI THOMAS.

TRA IERI ED OGGI NE HO SCARTATI DIECI. QUATTRO ERANO PRINCIPIANTI. SEI VOLEVANO FARE I FURBI: ERANO POLIZIOTTI! AH!AH!

SONO TRASCORSI ALTRI GIORNI. LA BANDA E' ORMAI AL COMPLETO.

ENTRATE, THOMAS.

SAPEVO CHE SAREBBE VENUTO QUESTO MOMENTO.

ORMAI NON VI SERVO PIU'. ANZI VI DO FASTIDIO, NON PIACE A NESSUNO AVERE TRA I PIEDI UN INTRUSO CHE GLI LEGGE NEL PENSIERO. E COSI' AVETE DECISO DI FARMI FUORI.

SI'. FARAI LA STESSA FINE DI DIRK... RICORDI?

MANI IN ALTO!

UBBIDISCONO ALLIBITI.

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

BILLY & PUPA

ECCOLA CHE ARRIVA, RAGAZZI.
OGGI SEMBRA PIU' FUNEREA DEL SOLITO.

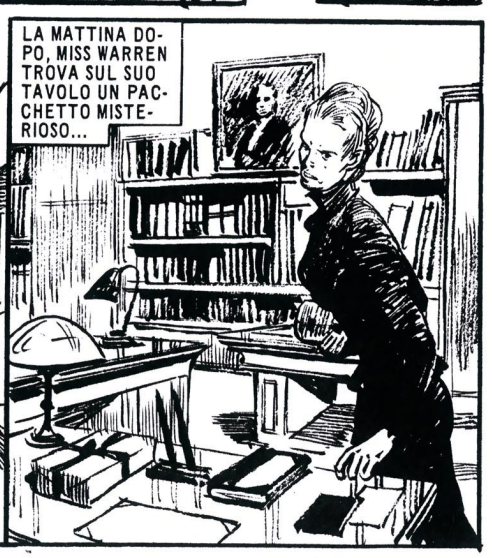
'GIORNO, MISS WARREN.
BELLA GIORNATA, VERO?
SPAVENTOSA.

MI PIACE PERCHE' E' UN TIPO BRIOSO.
GIA'... HA SEMPRE UNA RISPOSTA AMABILE PER TUTTI.

SAPETE COSA VI DICO, RAGAZZI? E' ORA CHE LA NUOVA BIBLIOTECARIA IMPARI A CONOSCERCI...

NON DIRMI CHE HAI UN'IDEA, PUPA. NON VOGLIO SENTIRLA.

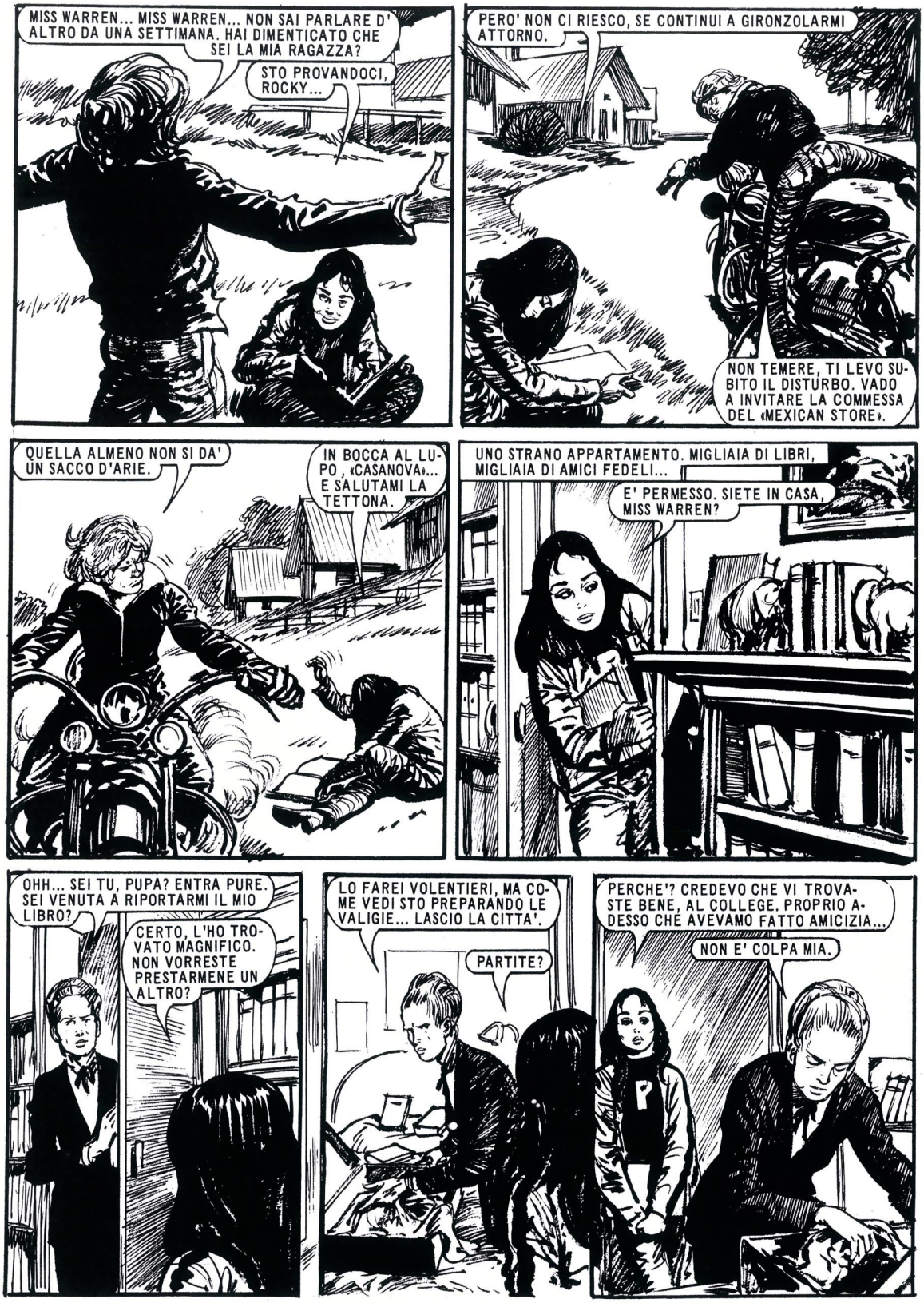
PENSAVO DI FARLE UN REGALO, UN PICCOLO OMAGGIO IN SEGNO DI... BENVENUTO.


LA MATTINA DOPO, MISS WARREN TROVA SUL SUO TAVOLO UN PACCHETTO MISTERIOSO...

LO APRE INCURIOSITA, IGNARA...
FORSE SIAMO ANCORA IN TEMPO A FERMARLA...
NON ROMPERE, BILLY. IL DIVERTIMENTO VIENE ADESSO.
LIBRARY
OOHH... UN LIBRO. SONO STATI GENTILI, QUEI RAGAZZI... E C'E' ANCHE UN BIGLIETTO.
A MISS SORRISO DA PARTE DI UN GRUPPO DI AMMIRATORI
OOH!
SBOUF!
AVETE SENTITO, RAGAZZI? LO SCHERZO E' RIUSCITO.
GIA'... MA ADESSO PORTIAMO VIA LE ZAMPE, ALTRIMENTI FINISCE MALE.
LIBRARY
UN MOMENTO, ASPETTATE...
UH!
CAVOLO, LO SAPEVO!
VOLEVO RINGRAZIARVI PER IL REGALO. A ME PIACCIONO MOLTISSIMO I LIBRI.
?!

NON C'E' TRACCIA DI DISPETTO, NELLA SUA VOCE. SOLTANTO DOLORE...
ENTRATE... ENTRATE IN BIBLIOTECA, MENTRE IO VADO A LAVARMI LA FACCIA.
MISS WARREN! MA... MA COSA DIAVOLO E' SUCCESSO? PERCHE' SIETE CONCIATA IN QUEL MODO?
NIENTE DI GRAVE, SIGNOR PRESIDE.
M'E' SCOPPIATO L' ACCENDINO FRA LE MANI. TRA UN MOMENTO SARO' DI NUOVO PRESENTABILE.
EHI, COSA NE DITE? FORSE CI SIAMO SBAGLIATI SUL SUO CONTO.
GIA'. POTEVA DENUNCIARCI AL PRESIDE E INVECE...
NON FATEVI ILLUSIONI, QUI GATTA CI COVA. QUELLA E' UNA SADICA CHE VUOLE PROLUNGARE LE NOSTRE SOFFERENZE. SCOMMETTO CHE IN QUESTO MOMENTO E' NELL' UFFICIO DEL VECCHIO E...
TI SBAGLI, PUPA. IO NON FACCIO MAI LA SPIA...
OOH!
SONO STATA UN'IDIOTA, MISS WARREN. DOVETE SCUSARMI.
MA CERTO. DEL RESTO, GLI SCHERZI MI PIACCIONO... MI PIACCIONO QUASI QUANTO I LIBRI.

NON DOVETE GIUDICARMI DALLA MIA FACCIA, O DA QUELLO CHE DICO. SONO SOLTANTO I RISULTATI D' UNA VITA DIFFICILE... ECCO TUTTO.
HO PERSO OGNI PERSONA CARA E QUESTI LIBRI SONO GLI UNICI AMICI CHE MI SONO RIMASTI. NON AMMETTO CHE QUALCUNO POSSA OFFENDERLI O CONTAMINARLI.
LA PROSSIMA VOLTA, SE VOLETE ANCORA PRENDERMI IN GIRO, NON USATE UN LIBRO, PER FAVORE.
EHI... CHE TI PRENDE, SORELLINA? HAI TUTTA L'ARIA D'UN CANE BASTONATO.
LASCIAMI IN PACE.
BE'... QUESTA E' PROPRIO DA TRAMANDARE ALLA STORIA. E' LA PRIMA VOLTA CHE PUPA AMMETTE DI AVER FATTO UNA FIGURA BARBINA.
QUALCHE GIORNO DOPO...
LO GRADIRESTI UN GIRETTO, BELLEZZA? E' UN SECOLO CHE NON TI MORDO SUL COLLO.
SMAMMA, NON VEDI CHE STO LEGGENDO?
LEGGENDO? MA DA QUANDO SEI DIVENTATA UN' INTELLETTUALE?
LO SONO SEMPRE STATA. COMUNQUE HO PROMESSO A MISS WARREN DI RIPORTARLE QUESTO LIBRO STASERA.


MISS WARREN... MISS WARREN... NON SAI PARLARE D' ALTRO DA UNA SETTIMANA. HAI DIMENTICATO CHE SEI LA MIA RAGAZZA?
STO PROVANDOCI, ROCKY...
PERO' NON CI RIESCO, SE CONTINUI A GIRONZOLARMI ATTORNO.
NON TEMERE, TI LEVO SUBITO IL DISTURBO. VADO A INVITARE LA COMMESSA DEL «MEXICAN STORE».
QUELLA ALMENO NON SI DA' UN SACCO D'ARIE.
IN BOCCA AL LUPO, «CASANOVA»... E SALUTAMI LA TETTONA.
UNO STRANO APPARTAMENTO. MIGLIAIA DI LIBRI, MIGLIAIA DI AMICI FEDELI...
E' PERMESSO. SIETE IN CASA, MISS WARREN?
OHH... SEI TU, PUPA? ENTRA PURE. SEI VENUTA A RIPORTARMI IL MIO LIBRO?
CERTO, L'HO TROVATO MAGNIFICO. NON VORRESTE PRESTARMENE UN ALTRO?
LO FAREI VOLENTIERI, MA COME VEDI STO PREPARANDO LE VALIGIE... LASCIO LA CITTA'.
PARTITE?
PERCHE'? CREDEVO CHE VI TROVASTE BENE, AL COLLEGE. PROPRIO ADESSO CHE AVEVAMO FATTO AMICIZIA...
NON E' COLPA MIA.

E DI CHI, ALLORA?
DEL PRESIDE. PARE CHE UNO DEI MIEI AMICI NON GLI VADA A GENIO.
UNO DEI VOSTRI... OHH... UN LIBRO, VOLETE DIRE?
PROPRIO COSI'. L'AVEVO APPENA ACQUISTATO E MESSO IN LETTURA, QUANDO LUI SI E' PERMESSO DI SEQUESTRARLO.
DICE CHE E' OSCENO... CHE ASSURDITA'...! NESSUN LIBRO PUO' ESSERE OSCENO... SOLO CHI LO LEGGE PUO' RENDERLO VOLGARE, SE LO LEGGE CON OCCHI VOLGARI.
E POI SI TRATTA DI UN'OPERA SCIENTIFICA: «DAS GESCHLECHT IN DER MODERNEN GESELLSCHAFT»... «IL SESSO NELLA SOCIETA' MODERNA», DEL PROFESSOR WENZEL.
VOLETE DIRE CHE VI HA LICENZIATO SOLTANTO PER QUESTO?
NON MI HA LICENZIATO. MI HA DATO UN ULTIMATUM... O VIA IL LIBRO, O VIA IO.
E VOI... VOI MOLLATE TUTTO SENZA COMBATTERE?
CHE POTREI FARE, PUPA? RINUNCIARE AI MIEI PRINCIPI, FORSE? ACCETTARE UN'IMPOSIZIONE ASSURDA?
PREFERISCO LEVARE LE TENDE. SONO TROPPO VECCHIA E TROPPO STANCA PER METTERMI A LOTTARE...
DAVVERO? E ALLORA LOTTERO' IO AL VOSTRO POSTO.
DEVO AVVERTIRE SUBITO BILLY. CHISSA' DOV'E' ANDATO A CACCIARSI QUELLO SCANSAFATICHE?

PURTROPPO CONOSCO SOLO UN SISTEMA, PER DIRGLI CHE HO BISOGNO DI LUI...
MMMHHH...
MMMMHHHH...
SNOK!
UUHH!
EHI, CHE TI PRENDE? TI FANNO MALE I MIEI BACI?
UUHH!
NON SONO I TUOI BACI, MARILYN... E' STATA UNA MARTELLATA SU UN DITO.
UNA... MARTELLATA?
CERTO, UN SEGNALE CONVENUTO DI PUPA. LA MIA GEMELLA HA BISOGNO DEL SOTTOSCRITTO.
ASPETTA. NON VORRAI PIANTARMI QUI COME UNA SCEMA.
MI SPIACE, MA HO FRETTA, TESORO. ALZA IL SEDERE E CAMMINA... TI FARA' BENE ALLA LINEA.

IN BREVE, BILLY E' AL CORRENTE DELLA SITUAZIONE...
QUEL VECCHIO ROMPIBALLE! MA CHI SI CREDE DI ESSERE... AMIN O TORQUEMADA?

DOBBIAMO FARE SUBITO QUALCOSA. NON POSSIAMO DARGLIELA VINTA.
GIA'... MA CHE COSA?

INNANZITUTTO BISOGNA SAPERE COSA C'E' SCRITTO SU QUEL LIBRO. PARE CHE IL PRESIDE L' ABBIA CHIUSO A CHIAVE NELL'ARMADIO DEL SUO STUDIO.

ALLORA CI SERVE L'AIUTO DI «KARATE'». ANDIAMO A CERCARLO...
«KARATE'»?

SICURO. STANOTTE FAREMO UN'INCURSIONE NEI LOCALI DELLA SCUOLA E CI OCCORRE UNO SCASSINATORE IN GAMBA.

LE TENEBRE SONO CALATE SU SANTA BARBARA. TRE OMBRE FURTIVE S'INTRODUCONO SILENZIOSAMENTE NEL COLLEGE...

CI SIAMO, RAGAZZI. ECCO LO STUDIO DEL PRESIDE.
DIRECTOR

QUELLO E' L'ARMADIO, «KARATE'». TI SENTI DI APRIRLO?
STATE TRANQUILLI. IN CERTI CASI BISOGNA FAR LAVORARE... LA TESTA.
SKASSC
UHH!
OTTIMO LAVORO, «KARATE'». DEVI ESSERE NATO DAVVERO SOTTO IL SEGNO DELL'ARIETE.
PRESO!
TAGLIAMO LA CORDA, RAGAZZI. MISSIONE COMPIUTA.
RAGGIUNGONO LA MACCHINA DI BILLY, TENTANO DI DECIFRARE IL VOLUME...
CAVOLO! MA QUEST'AFFARE E' SCRITTO IN OSTROGOTO. NON CI SI CAPISCE UN TUBO.
E' VERO... ADESSO CHE MI RICORDO, MISS WARREN HA CITATO UNO STRANO TITOLO.
GIA', UN TITOLO IN TEDESCO... E NOI IL TEDESCO NON LO SAPPIAMO.

L'UNICO CHE PUO' DARCI UNA MANO E' IL SOLITO «EINSTEIN». LUI CONOSCE TUTTE LE LINGUE DEL MONDO.
GK & JAMES

E COSI'...
SBRIGATI A SCENDERE. ABBIAMO BISOGNO DI TE.
NON POSSO. MIO PADRE MI HA CHIUSO DENTRO.

IERI SONO RIENTRATO ALLE QUATTRO DEL MATTINO E COSI'...
NON CE NE FREGA NIENTE DELLE TUE AVVENTURE. TUFFATI IN PISCINA.

TU... TUFFARMI?... MA SIETE IMPAZZITI? IO NON SO NEMMENO NUOTARE.
LASCIA PERDERE LE SCUSE. CI PENSIAMO NOI A RIPESCARTI.

OKAY... ALLORA STATE PRONTI. ARRIVO.

NIENTE PAURA, CERVELLONE. ABBIAMO TROPPO BISOGNO DEL TUO AIUTO, PER LASCIARTI ANNEGARE.

BRRRR... E ADESSO?
ADESSO FILIAMO A CASA NOSTRA. TI PRESTERO' UN ABITO ASCIUTTO E POTRAI LEGGERE IN SANTA PACE QUEL CASOTTO D'UN LIBRO.

COSI', FINALMENTE...
CI SONO, RAGAZZI. HO CAPITO.
CAPITO CHE COSA?
PERCHE' IL PRESIDE NON VUOLE ACCETTARE QUESTO VOLUME IN BIBLIOTECA. IL SUO NOME E' CITATO SUL LIBRO PIU' D'UNA VOLTA...
CITATO? LI' SOPRA?
PROPRIO COSI'. PARE CHE IN GIOVENTU' ABBIA SCRITTO UN TRATTATO INTERESSANTISSIMO... «SOCIOLOGIA DEL SESSO».

UN TRATTATO MOLTO SPINTO, PER LA SUA EPOCA, IN CUI RACCONTAVA ANCHE EPISODI STRETTAMENTE PERSONALI...
INCREDIBILE. CHI L' AVREBBE DETTO?
NON C'E' TEMPO DA PERDERE, RAGAZZI. DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE TROVARE UNA COPIA DI QUEL VOLUME. E' L'UNICO MODO CHE ABBIAMO PER METTERE IL PRESIDE K.O.

L'IMPRESA SI RIVELA PURTROPPO QUASI DISPERATA...
MI SPIACE, QUEL LIBRO E' INTROVABILE.
NE SIETE SICURO?
SICURISSIMO. CI HA PENSATO LO STESSO AUTORE A FARLO SPARIRE DALLA CIRCOLAZIONE.
L'AUTORE?

CERTO... RICORDO CHE PARECCHI ANNI FA HA COMPRATO TUTTE LE COPIE ANCORA ESISTENTI. NON SO CHE COSA VOLESSE FARNE.
LO SO IO! VOLEVA DISTRUGGERLE, QUEL BASTARDO... VOLEVA CANCELLARE IL SUO PASSATO.
E COSI' ORA SIAMO DI NUOVO AL PUNTO DI PARTENZA.
RIENTRANO A CASA AVVILITI, FRUSTRATI, DELUSI...
SALVE, RAGAZZI.
CIAO, 'MA. CHE DIAVOLO STAI FACENDO?
STO RIORDINANDO IL VOSTRO ALBUM PERSONALE. QUI CONSERVO TUTTI I RICORDI PIU' CARI, DA QUANDO SIETE NATI FINO AD OGGI.
B
I PRIMI DISEGNI, LE FOTOGRAFIE, LE PAGELLE, LE LETTERINE DI NATALE...
PUAH! DISGUSTOSO.
P
I GENITORI SONO PROPRIO UNA RAZZA SPECIALE...
CREDO CHE, SE POTESSERO, CONSERVEREBBERO PERSINO LE NOSTRE PERNACCHIE.
UN MOMENTO. CHE COS'HAI DETTO?
NON FARMELA RIPETERE. E' UNA VOLGARITA'.
P

AL CONTRARIO... E' UN'IDEA FORMIDABILE, INVECE. VIENI CON ME.
EHI... ADAGIO. DOVE HAI INTENZIONE DI TRASCINARMI?
DALLA MADRE DEL PRESIDE, NATURALMENTE. SE ANCHE LEI E' UNA GENITRICE NORMALE, AVRA' CERTO CONSERVATO UNA COPIA DEL «CAPOLAVORO» DI SUO FIGLIO.
LE DIREMO CHE ABBIAMO L'INTENZIONE DI RIVALUTARE L'OPERA DI UN GENIO... E LEI CI CASCHERA', NE SONO CERTA.
INFATTI...
SICURO CHE HO CONSERVATO QUEL VOLUME... LUI NON VOLEVA... E' TROPPO MODESTO. MA ORA FINALMENTE QUALCUNO SI E' RICORDATO DEL SUO LAVORO.
ECCO... VE LO AFFIDO COME UNA RELIQUIA. FATENE BUON USO, MI RACCOMANDO.
STATE TRANQUILLA...
E NON DITEGLI CHE VE L'HO DATO IO. NON SO PERCHE', MA HO L'IMPRESSIONE CHE S'ARRABBIEREBBE.
MMHH... GIA'... ABBIAMO ANCHE NOI LA STESSA IMPRESSIONE.
PASSANO DAVANTI ALLA STAZIONE. VEDONO UNA FIGURA FAMILIARE AVVIARSI ALL'ENTRATA...
MISS WARREN... MISS WARREN, ASPETTATE.

SALITE IN MACCHINA, PRESTO. ABBIAMO UNA NOTIZIA FANTASTICA.
MA... IO PARTO FRA DIECI MINUTI.
SCREEEECK!
VOI NON PARTITE AFFATTO. C'E' VOLUTO UN SACCO DI LAVORO, MA ABBIAMO TROVATO IL SISTEMA PER FARVI RESTARE.
UUHH!
L'UFFICIO DEL PRESIDE. LA GABBIA DI UNA BELVA INFURIATA...
BENONE! ALLORA SIETE STATI VOI DUE A SFONDARE IL MIO ARMADIO. VI DENUNCERO' ALLA POLIZIA.
FORSE NON VI CONVIENE. SIAMO QUI PER PROPORVI UN ACCORDO A NOME DI MISS WARREN.
COSA? QUALE ACCORDO?
DOVE... DOVE L'AVETE PRESO?
SEGRETO PROFESSIONALE, NONNO. STIAMO ASPETTANDO UNA RISPOSTA.
EEHH?
MISS WARREN TOGLIERA' DALLA BIBLIOTECA QUEL LIBRONE TEDESCO, PURCHE' VOI ACCETTIATE DI SOSTITUIRLO CON... QUEST'ALTRO VOLUME.

E VA BENE, D'ACCORDO... AVETE VINTO. FARO' TUTTO QUELLO CHE VOLETE... MA FATE SCOMPARIRE QUEL LIBRO, PER CARITA'.
NON SO COSA DIRVI, RAGAZZI. AVETE RISCHIATO GROSSO PER ME... PERCHE' L'AVETE FATTO?
PERCHE' CI SIETE SIMPATICA, MISS WARREN.
SOLTANTO PER QUESTO?
BE'... NON OBBLIGATECI A DIRE PAROLONI. CI SENTIAMO RIDICOLI.
VI SBAGLIATE. NON BISOGNA MAI VERGOGNARSI DI LOTTARE PER UNA CAUSA GIUSTA, COME LA LIBERTA' D'ESPRESSIONE...
DAVVERO? E' QUESTO CHE ABBIAMO FATTO?
NOI CERCAVAMO SOLTANTO DI FAR INCAVOLARE IL PRESIDE...
CHE STRANI RAGAZZI! SI SENTONO IMBARAZZATI, QUANDO DEVONO AMMETTERE DI AVERE DEI PRINCIPI E DEI SENTIMENTI...
MA FORSE E' PROPRIO IN QUESTO CHE SONO MIGLIORI DI NOI. SANNO SCEGLIERE IL BENE CON TANTA NATURALEZZA, CHE NEPPURE LORO SE NE ACCORGONO.
E CI SIAMO RIUSCITI, A QUANTO PARE.
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977
Fine dell'episodio

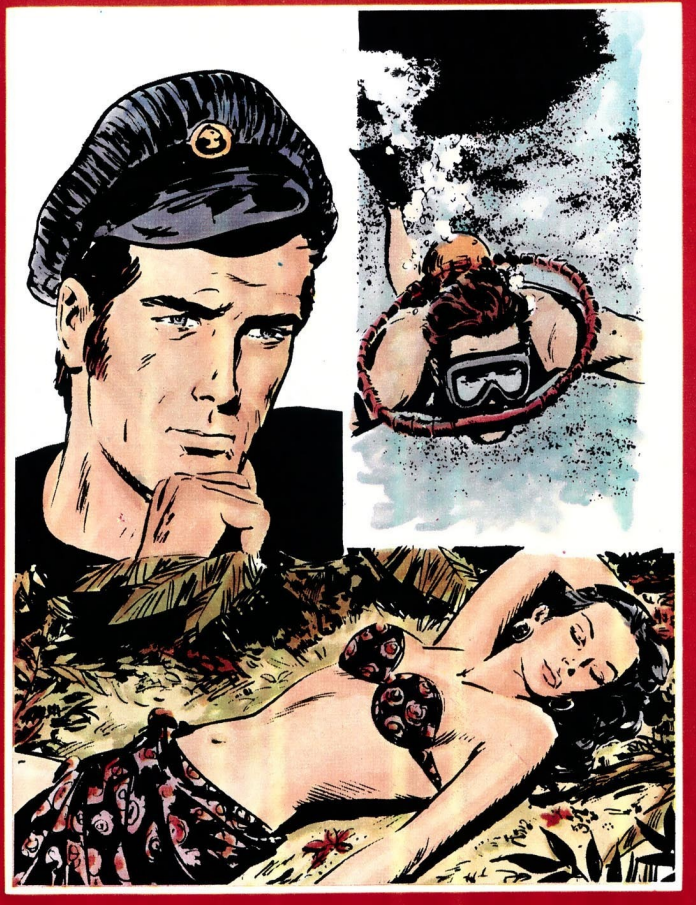
6 I FUMETTI COMPLETI

DEL NUOVO NUMERO DI

Skorpio

TUTTOFUMETTO

IN EDICOLA
DA GIOVEDI **4 AGOSTO**



I CAVALIERI DEL MARE

Il sole sta sorgendo, ma i suoi occhi non lo possono guardare, appannati dal troppo whisky. Lord Manfred Joyce Kevin, ventesimo Conte di Worcester, ha preso una decisione importante: rapire una donna, una bellissima donna di nome Tiara...

VENUTO PER MORIRE

Il professor Bertrand studia da sempre le cellule del corpo umano, che racchiudono il segreto della vita. Eppure adesso sta morendo, finché Mike, uno strano giovane, lo salva miracolosamente. E poi tenta inspiegabilmente di ucciderlo...

IL PAESE DELLA PAURA

Burt e Hattys, agenti della «Pinkerton Agency», sono da tempo sguinzagliati alla caccia dei fratelli Jordan, due banditi col diavolo in corpo. E quando li rintracciano casualmente, Silver City cambia nome e diventa «il paese della paura»...

IL RISVEGLIO DEL VAMPIRO

Il castello dei Ruthwen sta vivendo una stagione eccezionale. Un vampiro morto da trecento anni sembra essersi risvegliato, e scatena un'ondata di turisti. Forse si tratta solo di una trovata pubblicitaria, ma è certo che le visite al castello riservano incredibili sorprese...

UNA VITA DA CANI

Igor Slowinsky fa il camionista, e donne belle come Irene non ne ha mai avute. Paul, il barboncino della signora, è più fortunato, perché può viverle accanto, godere delle sue carezze... insomma, niente male, per essere una vita da cani.

CORRI, MISTER RICHARDS

Tony Richards è uno degli uomini più ricchi e infelici d'America. La burrasca che minaccia di travolgerlo comincia con un furibondo litigio con la moglie Mary, che lo sfida a vivere senza ricorrere al suo cospicuo conto in banca...

IL VOSTRO FUMETTO DEL GIOVEDI

SERGENTE e SOLDATO

LA GOCCIA CAPACE DI FAR TRABOCCARE IL VASO CADE IL GIORNO DELLE ESERCITAZIONI AL TIRO A SEGNO.
IDIOTA! NON SEI CAPACE DI VEDERE IL BERSAGLIO?
PER VEDERE LO VEDO, SERGENTE.

ZPLOTZKY, DEVO RIPETERTELO: NON MI PIACI!
CHE VOLETE CHE VI DICA, SERGENTE? SE E' PER QUESTO... NEANCHE VOI... MI PIACETE.

UNO DI QUESTI GIORNI TI SPACCHERO' LA FACCIA!
AVVERTITEMI IN TEMPO. MI LEVERO' GLI OCCHIALI.

LI SPEDISCONO IN EUROPA, AL FRONTE. E LI SPEDISCONO INSIEME. A PARTIRE DA QUESTO MOMENTO IL SERGENTE O'CONNOR E' FERMAMENTE CONVINTO CHE GLI STATI UNITI NON RIUSCIRANNO A VINCERE LA GUERRA.
CON QUELLO LI'... MAI!

LA GUERRA E' UNO SCHIFO. VUOL DIRE SANGUE, FATICA, PAURA, SUDORE. PER IL SERGENTE O'CONNOR VUOL DIRE ANCHE IL SOLDATO ZPLOTZKY.
A TERRA, IDIOTA!
2

NON HAI VISTO QUEGLI UOMINI, CON UNA DIVISA VERDE, DAVANTI A TE? BENE, SONO I TEDESCHI. HAI CAPITO, IDIOTA? I TEDESCHI!

SERGENTE, UNA VOLTA HO VISTO UN SOMARO. E DA ALLORA HO SEMPRE CREDUTO CHE FOSSE... UN SOMARO. MA ADESSO INCOMINCIO A DUBITARNE. SAPETE PERCHE'? PERCHE' NON AVEVA ADDOSSO I GRADI DA SERGENTE.

VUOI CHE TI ROMPA LA TESTA, IDIOTA DI UN POLACCO?
VI INVIDIO, SERGENTE. IO NON POTREI MAI FARVI UN LAVORO DEL GENERE, PER IL SEMPLICE MOTIVO CHE VOI NON AVETE TESTA.

EHI, VOI DUE! VI SPIACEREBBE RIMANDARE LA VOSTRA GUERRA PRIVATA ALLA FINE DELLE OSTILITA'?

POLACCO, TI PROMETTO CHE PIANTERO' UN CARCIOFO SULLA TUA TOMBA.
IMPOSSIBILE. PENSO CHE CREPERETE PRIMA DI ME.

ALLARME... GLI STUKAS!
UN SIBILO ACUTO, IMPRESSIONANTE, PAUROSO...
WHOOOOSH!
BROOM! BOOM!
PORCA MISERIA, E' LA FINE DEL MONDO!
BOOM!
FINISCE ANCHE QUESTA...
ERA ORA...
CHE DISASTRO, CHE MACELLO! SONO TUTTI MORTI...

QUASI... TUTTI! ...
OH, NO! PROPRIO TU!
EHI, GUARDATE UN PO' LAGGIU'. LI VEDETE ANCHE VOI, SERGENTE?
SEMBRANO TEDESCHI!
NON SEMBRANO... SONO TEDESCHI...
TOGLIAMOCI DI MEZZO, ALLORA, PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI. FORSE NON CI HANNO ANCORA VISTI...
UN URLO SECCO, PRECISO, TAGLIENTE.
FERMI, AMERICANI!
NON C'E' ALTRO DA FARE! CHE GIORNATA SCHIFOSA... GLI STUKAS... I TEDESCHI... TU...
CRACK! BANG! BANG! CRACK!
5

SERGENTE, HO UNA GRAN VOGLIA DI DIRVI CHE SIETE UN...
UN CHE COSA?...
NON E' IL MOMENTO DI FERMARSI A CHIACCHIERARE...
WRATATATAT!
VE LO DIRO' UN'ALTRA VOLTA!
QUANDO SI FERMANO SONO LETTERALMENTE SFINITI.
CREDO... CREDO CHE SIAMO RIUSCITI A SEMINARLI...
SI'. MA ABBIAMO SEMINATO ANCHE I NOSTRI COMPAGNI.
CHE FACCIAMO, ADESSO?
SIETE VOI IL SERGENTE. PROVATE A FAR FUNZIONARE IL CERVELLO, PER UNA VOLTA.
ZPLOTZKY, UN'IDEA L'AVREI...
DAVVERO? INCREDIBILE...
ZITTO, ASCOLTA. SENTI NIENTE?
SI', IL ROMBO DI UN MOTORE...
6

STA ARRIVANDO... E' UNA MACCHINA TEDESCA.
SI DIREBBE CHE STA TRASPORTANDO UN PEZZO GROSSO...
VOGLIO PROPRIO VEDERE.
RATATRATAT!
LA SORPRESA E' TOTALE.
CHE SUCCEDE?...
WRATAT!
AH!
7

AVANTI! HANNO ATTACCATO IL GENERALE!
LA BOMBA A MANO... NON SONO MAI RIUSCITO A IMPARARE A LANCIARLA...
INVECE STAVOLTA CE L'HA FATTA!
AVETE SCOPERTO CHI ERA IL PEZZO GROSSO?
UN GENERALE. MI STA VENENDO UN'ALTRA IDEA...
UN'ALTRA? SEMPRE PIU' INCREDIBILE! ...
SIAMO FINITI NELLE LINEE TEDESCHE, MA NON HO ALCUNA INTENZIONE DI FARMI PRENDERE PRIGIONIERO. TU PARLI IL TEDESCO E QUINDI...
8

LA TRASFORMAZIONE E' RAPIDA, PERFETTA.
SEMBRIAMO DUE TEDESCHI. CHE NE DICI?
COSA DICO?

MENO CONFIDENZA CON UN GENERALE! AL TUO POSTO, AUTISTA! E NON UNA PAROLA DI PIU'! SVELTO, SCHNELL!

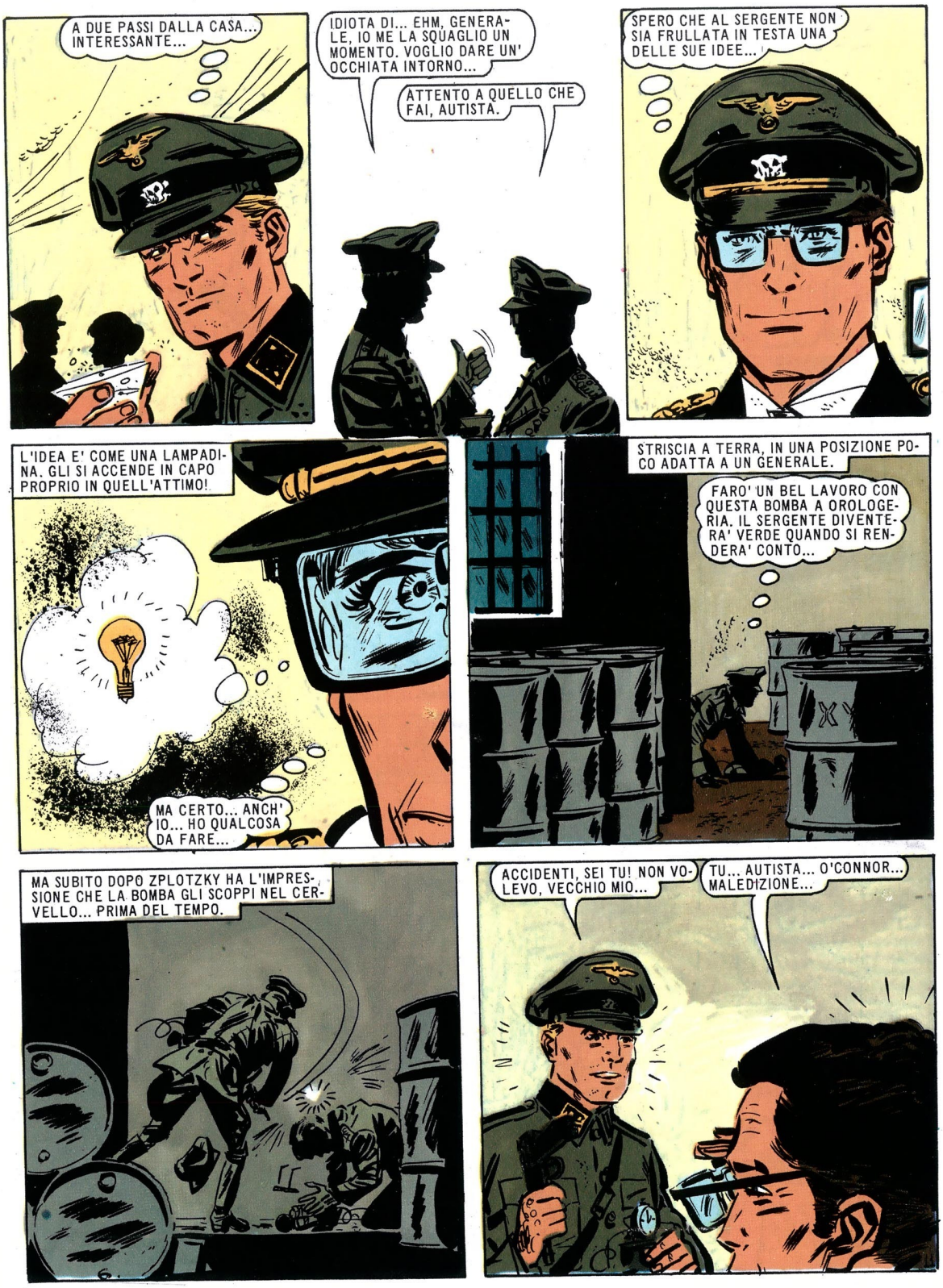
ZPLOTZKY VESTITO DA GENERALE TEDESCO MI PIACE ANCORA MENO. MA PRIMA O POI GLIELE FACCIO PAGARE TUTTE...

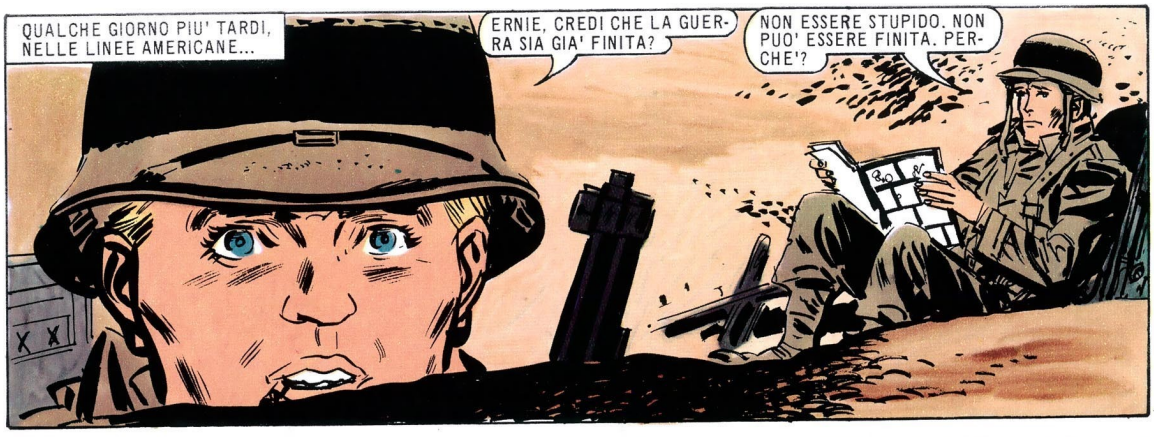
LA STRADA FINISCE DAVANTI ALLA SEDE DI UN COMANDO.
ACCIDENTI...

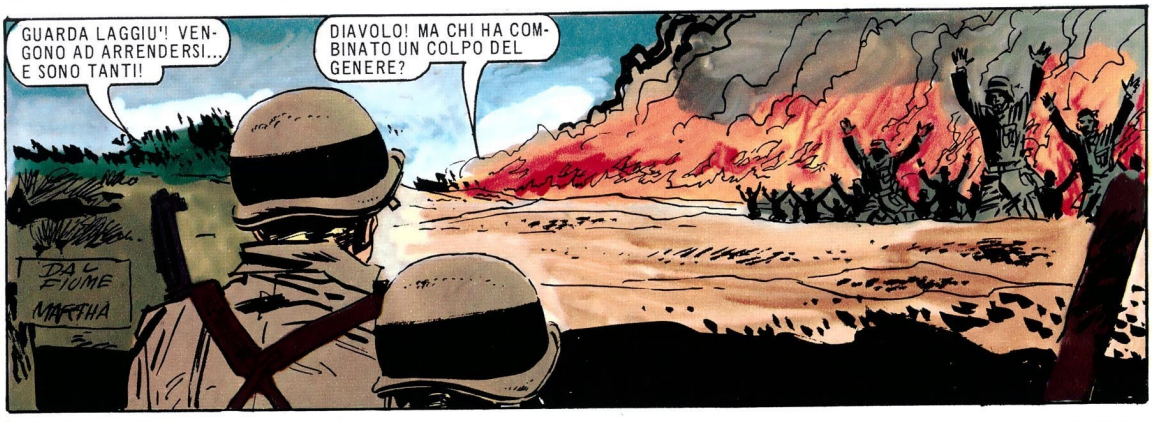
TACCHI CHE SBATTONO, SALUTI MILITARI.
VI STAVAMO ASPETTANDO, SIGNOR GENERALE.
MI STAVATE... CERTAMENTE... CAPISCO...

TUTTO LO STATO MAGGIORE E' RIUNITO PER CONCERTARE LA PROSSIMA OFFENSIVA E PER FESTEGGIARE, NELLO STESSO TEMPO, IL VOSTRO COMPLEANNO, SIGNOR GENERALE!
9

UNA GOMITATA CONFIDENZIALE, UNA STRIZZATINA D'OCCHIO.
CONOSCIAMO LE VOSTRE PREFERENZE... VI ABBIAMO PREPARATO UN REGALO!
SERG... SOLDATO... AUTISTA... HO PAURA CHE CI SIAMO MESSI IN UN BEL GUAIO...
BALLEREMO FINO IN FONDO. E HO UN'IDEA...
COSA?...
RAGAZZE ALLEGRE, CHAMPAGNE! MICA MALE COME REGALO...
TANTI AUGURI, SIGNOR GENERALE! TANTI AUGURI!
E DITEMI, COLONNELLO. QUAL E' IL PUNTO DEBOLE DEL NOSTRO SCHIERAMENTO?
LA RISERVA DI COMBUSTIBILE, GENERALE. E' TUTTA QUI, A DUE PASSI DALLA CASA. SE DOVESSE SALTARE IN ARIA, I NOSTRI CARRI ARMATI DIVENTEREBBERO INUTILI.
10


A DUE PASSI DALLA CASA... INTERESSANTE...
IDIOTA DI... EHM, GENERALE, IO ME LA SQUAGLIO UN MOMENTO. VOGLIO DARE UN' OCCHIATA INTORNO...
ATTENTO A QUELLO CHE FAI, AUTISTA.
SPERO CHE AL SERGENTE NON SIA FRULLATA IN TESTA UNA DELLE SUE IDEE...
L'IDEA E' COME UNA LAMPADINA. GLI SI ACCENDE IN CAPO PROPRIO IN QUELL'ATTIMO!
MA CERTO... ANCH' IO... HO QUALCOSA DA FARE...
STRISCIA A TERRA, IN UNA POSIZIONE POCO ADATTA A UN GENERALE.
FARO' UN BEL LAVORO CON QUESTA BOMBA A OROLOGERIA. IL SERGENTE DIVENTERA' VERDE QUANDO SI RENDERA' CONTO...
MA SUBITO DOPO ZPLOTZKY HA L'IMPRESSIONE CHE LA BOMBA GLI SCOPPI NEL CERVELLO... PRIMA DEL TEMPO.
ACCIDENTI, SEI TU! NON VOLEVO, VECCHIO MIO...
TU... AUTISTA... O'CONNOR... MALEDIZIONE...

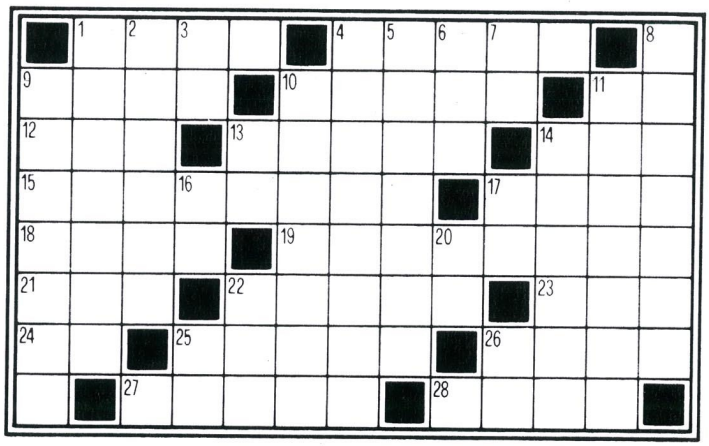




© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

PASSATEMPI

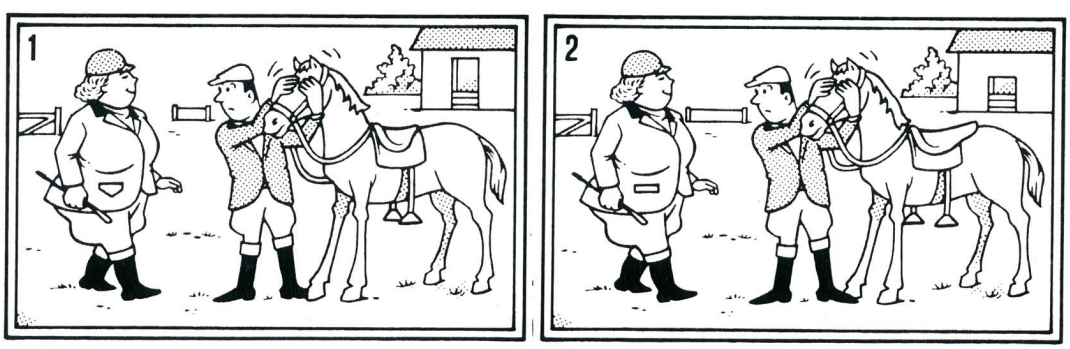
CRUCIVERBA



Orizzontali: **1.** Estremo disordine e gran confusione - **4.** Va fatto secondo la lunghezza della gamba - **9.** Ne sa molte chi sa... tanto - **10.** La traduzione di «dry» - **11.** Sigla di Modena - **12.** Il fiume che forma la valle Moriana - **13.** Uncini delle gru - **14.** Noto difensore fra i calciatori italiani - **15.** Impegni che somigliano ai debiti - **17.** Elenco con nomi di attori - **18.** Genera corrente elettrica - **19.** Una parte della grammatica - **21.** Poesie di tipo classico - **22.** Città in provincia di Latina - **23.** L'attrice Novak - **24.** La città degli scugnizzi (sigla) - **25.** Re-condottiero dell'antichità - **26.** Lo cerca il poppante affamato - **27.** Può finire... incompreso - **28.** Ha inizio nascendo.

Verticali: **1.** Si svolge in apposite arene - **2.** Squadra calcistica di serie B - **3.** Vocali in forse... - **4.** Può tradirlo la parola - **5.** Cade su una vocale - **6.** Si acquistano a paia - **7.** Una città della Lombardia (sigla) - **8.** Prevede una retribuzione strettamente correlata alla produzione - **9.** Nacque gallo - **10.** Un capoluogo di provincia della Sardegna - **11.** La città del pittore Antonello - **13.** Sigla di Genova - **14.** Pallacanestro - **16.** Principio di malattia... - **17.** Sigla di Cagliari - **20.** Sigla di Taranto - **22.** Liquore presente in molti cocktail - **25.** La città di D'Annunzio (sigla) - **26.** Una delle note musicali.

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE



Pur apparendo a prima vista l'una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in 8 punti. Quali?

SOLUZIONI

CRUCIVERBA - **Orizzontali:** 1. Caos - 4. Passo - 9. Cose - 10. Secco - 11. MO - 12. Arc - 13. Ganci - 14. Bet - 15. Promesse - 17. Cast - 18. Pila - 19. Sintassi - 21. Odi - 22. Gaeta - 23. Kim - 24. NA - 25. Pirro - 26. Seno - 27. Genio - 28. Vita — **Verticali:** 1. Corrida - 2. Ascoli - 3. Oe - 4. Pensiero - 5. Accento - 6. Sci - 7. SO - 8. Cottimo - 9. Cappone - 10. Sassari - 11. Messina - 13. GE - 14. Basket - 16. Ma - 17. CA - 20. TA - 22. Gin - 25. PE - 26. Si.

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE - 1. Nella giacca della donna la tasca è disegnata diversamente - 2. L'ostacolo sullo sfondo, fra l'uomo e la donna, è più largo - 3. La criniera del cavallo è più lunga - 4. Una delle due redini (quella destra) è più corta e «gira» diversamente - 5. Il piede sinistro dell'uomo copre in parte uno zoccolo del cavallo - 6. La staffa destra è spostata in avanti - 7. La sella è molto più grande - 8. La porta della stalla è più bassa.

Il morto apparente

Per un giorno intero parenti e amici sfilarono davanti alla sua salma, e il dottor Wise si divertiva a classificarli: sinceri, ipocriti, indifferenti. Provava dei rimorsi a causa di sua moglie che, povera donna, soffriva profondamente: e lui spesso l'aveva trascurata, quand'era vivo... Infatti il dottor Wise era morto di tifo. Il suo spirito (o «doppio», come lo chiamano gli occultisti) aleggiava nella stanza, senza decidersi ad andarsene. Vedeva anche il suo corpo disteso, assisté alla veglia funebre. Ma il mattino dopo, quando arrivarono i becchini con la cassa, lo spirito ebbe uno scatto di ribellione; rientrò nel corpo e lo fece sedere, provocando un trambusto tale che per poco il dottor Wise non morì un'altra volta, dal ridere. Era caduto in catalessi (morte apparente); più fortunato di altri, si era risvegliato prima di venire sepolto. Guarì dal tifo, visse altri 23 anni, e pubblicò uno studio scientifico sulla sua esperienza.

Due ragazze

Daniela e Antonella - (TS) - *«Siamo due ragazze dell'Ariete, abbiamo due ragazzi... Come sarà la nostra unione?»*

Cara Daniela, anche il tuo ragazzo è dell'Ariete e per giunta siete nati ad un solo giorno di distanza l'uno dall'altro, sebbene in anni diversi. Avete pregi e difetti molto simili, perciò uno dei due deve sottomettersi all'altro. Questo vale per tutte le coppie Ariete-Ariete, ma specialmente nel vostro caso. Una volta toccava alla donna sottomettersi; oggi non lo si può più dire, altrimenti le femministe si arrabbiano, quindi vedi tu se te la senti di lasciar comandare il tuo «lui». Invece per te, cara Antonella, le cose si presentano assai più semplici; il tuo ragazzo è del Sagittario, anzi della cuspide Sagittario-Capricorno, che con l'Ariete si trova molto bene.

La cotta

Antonella - (TO) - *«Sono una ragazza di 15 anni, del Leone, e mi sono presa una cotta per un ragazzo pure lui del Leone...»*

Il Leone non ama la concorrenza, e riesce a sopportare un altro Leone solo se questo accetta di rimanere in ombra; come ho spiegato prima ad un'altra lettrice (Ariete-Ariete), una volta gli astrologi consigliavano alla donna Leone di accontentarsi di primeggiare in casa, lasciando primeggiare l'uomo Leone fuori di casa. Ora che le donne si sono stufate di stare in casa, dare questo consiglio non è più... consigliabile. Decidi tu, secondo le tue idee sull'emancipazione femminile (che io, intendiamoci, non critico: qui mi limito a presentare le cose come le vede l'astrologia).

althamar

ERRATA CORRIGE

al bilancio pubblicato su Lanciostory n. 29 del 25-7-1977

STATO PATRIMONIALE: Il valore indicato alla «rivalutazione monetaria» deve intendersi «capitale al 1-1-1976».

CONTO PROFITTI E PERDITE: Il totale delle «spese per acquisizione di servizi» è comprensivo delle «spese per la diffusione».

l'oroscopo

ARIETE Siate più intraprendenti e non esitate a chiedere la collaborazione dei colleghi; il periodo è favorevole agli affari. Con il «cuore» qualche complicazione. Cotte per i giovanissimi.

TORO Non dimenticate un impegno nei confronti della famiglia della persona amata. Siate più socievoli e cercate di allargare la cerchia delle amicizie. Contrasti d'idee in famiglia.

GEMELLI Diffidate di un conoscente e degli «affari» che vi propone. Interessanti proposte di viaggio. Per i giovani, la possibilità di realizzare un vecchio programma. Lettere e inviti.

CANCRO Settimana importante per la vostra vita sentimentale. Siate prudenti nell'esprimere giudizi e con i colleghi usate un po' di diplomazia. Notizie da un caro amico lontano.

LEONE Non dimenticate di portare a termine un lavoro ed evitate di assumere nuovi impegni per un certo periodo di tempo. Concedetevi un po' di riposo ed una vacanza con la famiglia.

VERGINE Attenzione, siete vulnerabili ed una persona ha capito il vostro punto debole; potreste trovarvi in una situazione poco piacevole. Fate vita all'aperto e un poco di sport.

BILANCIA Sacrificatevi ancora per qualche giorno; presto potrete dimenticare le ansie e concedervi il meritato riposo. I giovani conosceranno nuovi amici con i quali passeranno ore piacevoli.

SCORPIONE Concedetevi un po' di relax, in compagnia delle persone che più vi sono care. Interessanti progetti per le prossime vacanze. Non lasciatevi trascinare dall'entusiasmo; ponderate bene.

SAGITTARIO Una persona sta cercando di attrarre la vostra attenzione; siate prudenti e guardatevi dalle situazioni poco chiare. Con «lei» (o «lui») trascorrerete un fantastico fine settimana.

CAPRICORNO Qualche giorno di tensione, ma presto tutto tornerà alla normalità e potrete pensare seriamente alla realizzazione dei vostri programmi. Colpi di fulmine per i giovanissimi.

ACQUARIO Settimana tesa a causa di un malinteso con la persona amata. Vi sentirete scontenti e prepotente si risveglierà in voi il desiderio di libertà. Cercate qualche evasione divertente. Lettere.

PESCI Periodo turbato da un diffuso stato di nervosismo. Soltanto una vacanza con la conseguente evasione vi ricaricheranno di nuove energie. Incontri importanti per chi è solo. Vincite.

i 7 fumetti completi di cui uno doppio

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

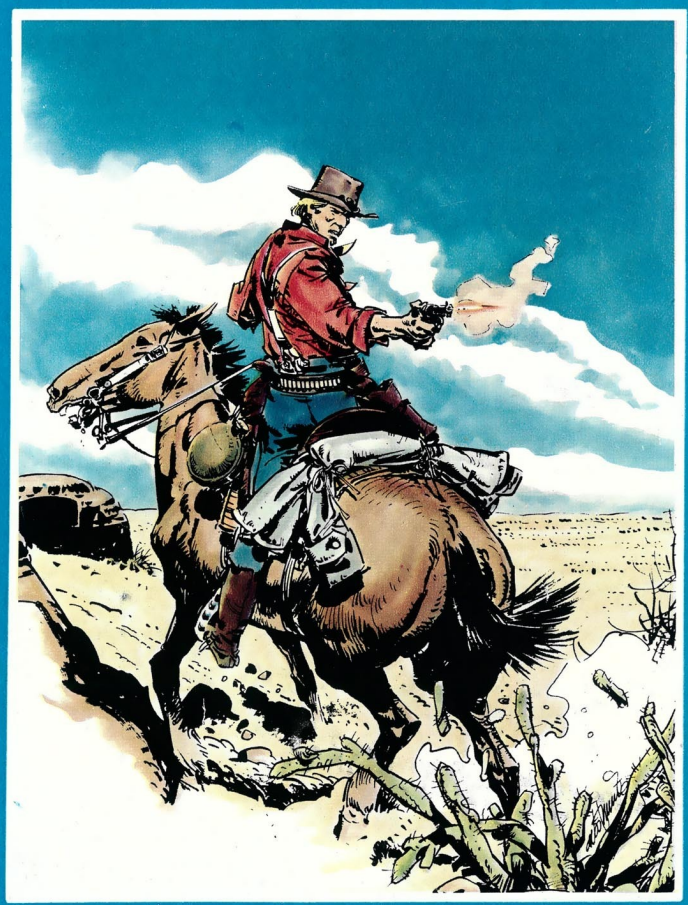
IN EDICOLA
DA LUNEDI **8 AGOSTO**

SUNDAY

A Sunday hanno affidato uno strano compito: fare da paciere fra due famiglie che sono da tempo in lotta per alcuni acri di terra. La vecchia, «battagliera» vedova Melinda, con i suoi sette figli, contro il vecchio, «battagliero» Assalonne, che di figli ne ha sei...

L'ETERNAUTA

I sopravvissuti alla catastrofe, che ha quasi distrutto l'umanità, vivono nel terrore. Bisogna allontanarsi dalla metropoli divenuta ora più pericolosa e infida della giungla. Juan Galvez ed i suoi amici si accingono a partire, quando accade qualcosa di imprevedibile...



HEIDKAMP UN UOMO

Il quadro rappresenta due mani stranamente contratte. Pochi ne capiscono il significato. Ma c'è chi conosce la loro storia. Una storia drammatica, accaduta durante la prima guerra mondiale a bordo dell'incrociatore tedesco «Seydlitz»...

SCIALUPPA DI SALVATAGGIO

Il primo ricordo di Clifford Evans è un orfanotrofio; l'ultimo, un'aula di tribunale dove, innocente, si sente condannare a trent'anni di prigione.
L'ultimo ricordo? No... ce ne saranno altri, di ricordi. Molto più strazianti, ossessivi, drammatici...

L'UOMO DI RICHMOND

Quando Ray Barnett apparirà all'orizzonte tra i vortici di polvere del deserto, il vecchio sceriffo e gli abitanti di Golden Rock scenderanno in strada per sfidarlo a duello.
Ma verrà mai quel giorno? Una storia insolita, amara, inquietante...

LA COLLINA DELL'ETERNITA'

Gli spiriti di Occhio di Cerbiatta e Giovane Cervo, due giovani morti di morte violenta, si ritrovano in Franck Butler, tiratore di carabina e in Annie Oakley, giovane sartina.
Entrambi lavorano nello stesso circo. Un fumetto straordinario, come forse non ne avete mai letti...

L'ALBERO DELLA GIUSTIZIA

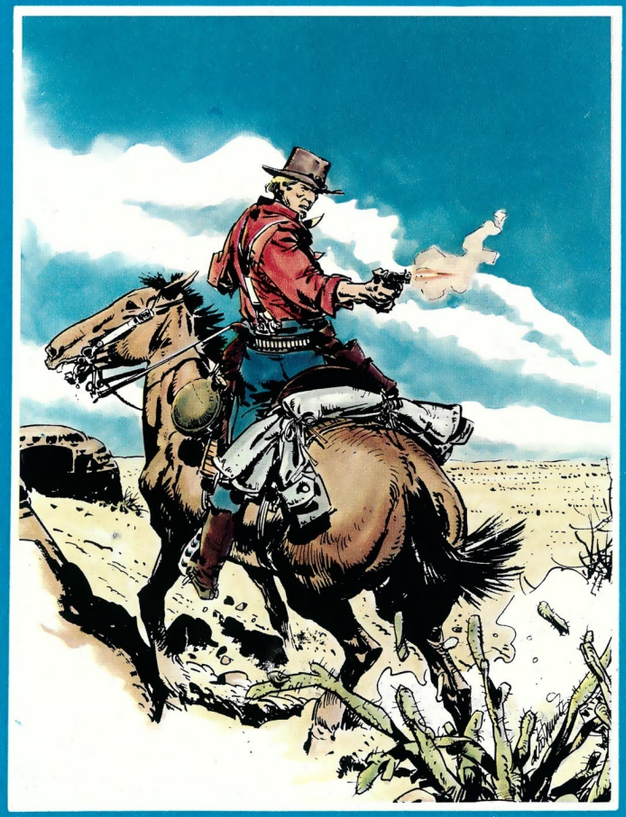
Percy e Tina sono due cugini. Lui ama le piante e passa il suo tempo a condurre esperimenti, lei ama solo il denaro. E Percy, di denaro ne ha in grande abbondanza.
E' così che Tina decide di far fuori il cugino. Ma dimentica le sue piante e...

i 7 fumetti completi di cui uno doppio

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI **8 AGOSTO**



SUNDAY
A Sunday hanno affidato uno strano compito: fare da paciere fra due famiglie che sono da tempo in lotta per alcuni acri di terra. La vecchia, «battagliera» vedova Melinda, con i suoi sette figli, contro il vecchio, «battagliero» Assalonne, che di figli ne ha sei...

L'ETERNAUTA
I sopravvissuti alla catastrofe, che ha quasi distrutto l'umanità, vivono nel terrore. Bisogna allontanarsi dalla metropoli divenuta ora più pericolosa e infida della giungla. Juan Galvez ed i suoi amici si accingono a partire, quando accade qualcosa di imprevedibile...

HEIDKAMP UN UOMO
Il quadro rappresenta due mani stranamente contratte. Pochi ne capiscono il significato. Ma c'è chi conosce la loro storia. Una storia drammatica, accaduta durante la prima guerra mondiale a bordo dell'incrociatore tedesco «Seydlitz»...

SCIALUPPA DI SALVATAGGIO
Il primo ricordo di Clifford Evans è un orfanotrofio; l'ultimo, un'aula di tribunale dove, innocente, si sente condannare a trent'anni di prigione.
L'ultimo ricordo? No... ce ne saranno altri, di ricordi. Molto più strazianti, ossessivi, drammatici...

L'UOMO DI RICHMOND
Quando Ray Barnett apparirà all'orizzonte tra i vortici di polvere del deserto, il vecchio sceriffo e gli abitanti di Golden Rock scenderanno in strada per sfidarlo a duello.
Ma verrà mai quel giorno? Una storia insolita, amara, inquietante...

LA COLLINA DELL'ETERNITA'
Gli spiriti di Occhio di Cerbiatta e Giovane Cervo, due giovani morti di morte violenta, si ritrovano in Franck Butler, tiratore di carabina e in Annie Oakley, giovane sartina. Entrambi lavorano nello stesso circo. Un fumetto straordinario, come forse non ne avete mai letti...

L'ALBERO DELLA GIUSTIZIA
Percy e Tina sono due cugini. Lui ama le piante e passa il suo tempo a condurre esperimenti, lei ama solo il denaro. E Percy, di denaro ne ha in grande abbondanza.
E' così che Tina decide di far fuori il cugino. Ma dimentica le sue piante e...

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO III - N. 31
8 AGOSTO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

lanciostory

7 fumetti completi

E UN PERIODICO LANCIO